

**AMGAS SRL**

**Codice fiscale 06024230721– Partita Iva 06024230721**

**C.SO ALCIDE DE GASPERI, 320- 70125 BARI BA**

**Numero R.E.A BA457129**

**Registro Imprese di BARI n. 06024230721**

**Capitale Sociale € 8.505.000,00 i.v.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DEL 31/12/2017**

**Governance**

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Dr Giovanni Marzulli
Consigliere	Dr Costanzo Loconsole
Consigliere	Sig. Annarita La Penna

**Collegio Sindacale**

Presidente	Prof.ssa Dott.ssa Anna Lucia Muserra
Componente	Dott. Nicola Lopez
Componente	Dott. Vincenzo Mecca (fino al 28.05.2017)
Componente	Dott.ssa Filomena Fontanarosa (dal 29.05.2017)
Componente	Dott. Vincenzo Zibisco (dal 07.05.2018)

**Società di Revisione**

Ria Grant Thornton spa

**Organigramma aziendale**

**DIRETTORE GENERALE**

Prof. Dott. Fabrizio D'Addario ( fino al 21.06.2017)  
Avv. Giuseppe Caputi (dal 07.03.2018)

**Staff CDA**

ROPPO SEBASTIANO /ANNOSCIA S.

**AREA AFFARI GENERALI E PERSONALE**

**Responsabile**

FERRANTE LUCIA

**Uff. Personale**

DEL CORE ANNA

**Uff. Protocollo**

RILIEVI FRANCESCO

**Centralino**

CATACCHIO GIUSEPPE

**Segr. di Presidenza**

VACCA MARIA

**AREA AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO**

**Responsabile**

FUSCO GIUSEPPE

**Uff. Contabilità**

CAMPANIELLO FRANCESCO/DIMOLA GRAZIA /MACINA ANDREA

**Uff. Servizi Amministrativi**

SAVINO VITO MARIO/VENEZIANI LUCIA

**Uff. Appalti-Economato/Magazzino**

PAPAPICCO VINCENZO/

**AREA RECUPERO CREDITI**

**Responsabile**

STECCHI MONICA

**Uff. Recupero Crediti**

LIUNI MARIA/ACCETTURA A./FINO G./ SCHINO FRANCESCO PERRINO R./

/GAROFALO GIANCLAUDIAFACCHINO

DAVIDE/ABBRESCIA NICOLA/BRUNETTI ANGELO

**Uff. Controllo Misuratori**

D'AMORE GIUSEPPE

GUASTAMACCHIA M/ PROGIDA P.

AMORUSO BIAGIO/SIMONE ALFREDO/AMBRUOSO MARIA

**AREA GESTIONE CLIENTI**

**Dirigente**

GALLINA VINCENZO

**Sportello Polivalente**

ROTONDO C./LIGORIO F. /PELLEGRINO F.

AMORUSO G.

**U.R.P.**

SCIVITTARO D./SCARAMUZZI M./BARI C.

**Uff. Fatturazione Gas ed E.E.**

DI CARLO VITO/ANNOSCIA ROBERTO  
LUISE L./SUPERTI V./DE SANTIS A

**Servizi Informativi**

DE MARZO MICHELE  
DELVECCHIO FRANCESCO

**Uff. relazioni call center esterno**

DE LETTERIIS R./MACCHIA ROSSELLA/CAMPIONE GIUSEPPE

**AREA COMMERCIALE E MARKETING**

**Responsabile**

VERNICE MAURIZIO

**Uff. Commerciale e Marketing**

CALEFATO ENZO  
MILELLA A./ARCIOLI E./ CARDINALE I./ PACIFICO ALESSANDRO

**Agenzie Commerciali**

BRUCOLI A./GALLO M./DI LUZIO M

Signor Socio,

sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani. Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 che sottoponiamo alla Sua approvazione, rileva un utile ante imposte di € 4.750.901, sul quale sono state determinate imposte correnti pari a € 1.475.702 ed effettuata la riduzione delle imposte anticipate per € 139.448, con un Utile netto pari a € 3.414.647.

Il risultato d'esercizio, evidenzia un incrementato rispetto all'esercizio precedente di € 1.370.722, nonostante siano stati effettuati accantonamenti al Fondo Svalutazione crediti per € 1.096.363. Per quanto concerne gli accantonamenti prudenziali al Fondo rischi, in questo esercizio non sono stati effettuati poiché i valori iscritti in bilancio risultano congrui rispetto agli eventuali esiti negativi. Il Fondo Rischi è stato ridotto dell'importo pari a € 555.450 relativo alle Fatture da emettere 2011, portate integralmente a perdita; pertanto si è proceduto a stornare il relativo Fondo con una Sopravvenienza attiva non tassabile e le Fatture da emettere 2011 con una sopravvenienza passiva deducibile. Tale operazione è stata eseguita nel rispetto del principio relativo alla prescrizione dei crediti e in ossequio a quanto dichiarato e condiviso dall'Agenzia delle Entrate in un precedente controllo fiscale.

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28/03/2018, ha deliberato di utilizzare la proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2017, oltre i 120 giorni dalla chiusura, ed entro il termine lungo dei 180 gg previsto dall'art. 2364, 2 c., codice civile, a seguito del perfezionamento della nuova piattaforma informatica di gestione clienti e contabilità grazie alla quale si garantisce la riconciliazione puntuale ed automatizzata tra i crediti da bilancio ed i partitari analitici del gestionale clienti, nonché un automatismo nelle operazioni di registrazione dei ruoli attivi e dei relativi flussi finanziari.

### **Mission**

La Società svolge la propria attività prevalentemente nel settore della vendita di gas naturale a cui ha affiancato, da alcuni anni, la vendita di energia elettrica, pur potendo operare sull'intero territorio nazionale, attualmente limita il proprio mercato di riferimento all'area cittadina della città di Bari con estensione a solo pochi comuni limitrofi quali Noicattaro, Modugno, Alberobello e da poco tempo, con agenzie commerciali dedicate nei Comuni di Conversano, Rutigliano, Casamassima, Altamura e Poggiorsini.

La Società da quando ha intrapreso l'attività sul libero mercato, godendo di una buona capacità di negoziazione nell'acquisto della materia prima, ha volutamente mantenuto obiettivi di

contenimento dei prezzi di vendita, così assicurando al proprio bacino di utenza un corretto rapporto tra prezzo del gas e qualità del servizio reso.

Perfettamente consapevole della propria funzione sociale, nel rispetto della propria natura pubblica, fortemente radicata nel territorio, non solo offre prezzi vantaggiosi a famiglie e aziende, ma partecipa attivamente alla vita della comunità sostenendo iniziative socio- culturali e sportive.

### **Politiche commerciali e strategie di sviluppo**

La completa liberalizzazione del mercato del gas naturale e dell'energia elettrica, coinvolge l'attività delle società di vendita in uno scenario di sempre maggiore complessità organizzativa e strategica. La forte competizione per la conquista di nuovi segmenti di mercato, con riferimento alla clientela e per il tramite di iniziative di nuova concezione, spinge AMGAS S.r.l. a misurarsi e sperimentare gradi di libertà di iniziativa nuovi e indispensabili. Il mutato scenario di mercato impone la definizione di linee guida per un corretto indirizzo delle iniziative, che siano nel contempo fortemente competitive e rispettose della missione e della connotazione di matrice pubblica che la contraddistinguono.

Nel 2017 la società ha proseguito l'attività di vendita del gas naturale ed energia elettrica cercando d'intensificare l'attività di espansione sulle aree di interesse strategico per lo più corrispondenti al territorio dell'Area Metropolitana di Bari, intensificando le attività di comunicazione attraverso campagne pubblicitarie associate a concorsi a premi con buoni risultati in termini di crescita sul mercato di riferimento.

La strategia commerciale adottata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ha visto l'introduzione dell'apporto di una società specializzata nel Settore della comunicazione, alla quale si è affidato l'intera attività di ideazione delle campagne pubblicitarie e di comunicazione aziendale, affinché attraverso una unitaria, coerente e professionale comunicazione aziendale, si intensificasse la doppia offerta di risparmio per luce e gas, con un soddisfacente incremento del parco clienti sia luce che gas.

La società, essendosi dotata di strumenti per l'analisi dell'affidabilità dei clienti, così come dei potenziali fornitori, opera in condizioni di minor rischio economico, che unitamente al miglioramento della regolamentazione interna ha assicurato performance soddisfacenti.

Nell'Area commerciale, sul versante più operativo, si è introdotta in via sperimentale una reingegnerizzazione dei tradizionali processi di marketing, introducendo servizi professionali che, con le opportune garanzie di professionalità, porteranno al recupero della clientela passata ad altro fornitore nonché all'acquisizione di nuova clientela, perseguendo la crescita del parco clienti, obiettivo imprescindibile per la continuità aziendale.

In un contesto fortemente concorrenziale di aggressione del mercato da parte dei competitors occorre sviluppare strategie di fidelizzazione della clientela; pertanto l'attenzione al "business storico" è stata affiancata con la vendita di servizi addizionali, che ci si attende possano essere da incentivo per l'acquisizione di nuova clientela ovvero alla stabilizzazione di quella già legata ad

Amgas da un rapporto contrattuale.

La perdita di clientela, (-1.688) va commisurata in un mercato fortemente competitivo ed in un'area territoriale con una presenza quasi monopolistica della Società.

Per quanto attiene, invece, il settore energia elettrica, si intensifica la crescita.

L'attività di recupero attualmente incentrata sull'affidamento ai legali di fiducia relativamente alle utenze cessate, è stata interessata ad un nuovo processo di informatizzazione che consentirà una più efficiente ed efficace gestione operativa delle pratiche affidate ai legali.

Sono in corso valutazioni circa l'opportunità di avvalersi di accreditate Società di recupero crediti al fine di ottimizzare i processi interni ed incrementare la monetizzazione dei crediti commerciali.

Risultano attivati i nuovi sistemi gestionali che offrono una consultazione più precisa ed aggiornata sulle posizioni creditorie oltre che garantire l'automatizzazione di numerosi processi aziendali.

L'azienda con i suoi sportelli polifunzionali, cerca di essere attenta a tutti i clienti, anche a chi ha poca dimestichezza tecnologia e preferisce un contatto personale, ma allo stesso tempo risulta all'avanguardia nell'utilizzo degli strumenti informatici attraverso i quali perseguire politiche di risparmi per l'azienda ed i suoi clienti.

E' attivo il sito istituzionale con l'implementazione del così detto "sportello virtuale", il quale, affiancandosi ai canali tradizionali, permette al cliente tramite un accesso codificato di usufruire dei seguenti servizi:

□ Area servizi on-line per utenti del gas e della energia elettrica

o Autolettura

o mail@bolletta

o Pagamento bollette con carta di credito

o Stato dei pagamenti

o Storico consumi e duplicato cartaceo bolletta

o Storico bollette

o Richiesta contratto di subentro

o Modifica recapito bollette

o Richiesta modifica di potenza

o Richiesta rimozione contatore

o Richiesta posa nuovo contatore

o Reclami

o Scopri il tuo nuovo codice cliente

o Dati catastali

**Servizi Informativi**

o Come comunicare la lettura

o Come effettuare il pagamento delle bollette

- o Come richiedere il bonus per clienti disagiati
- o Procedura di conciliazione
- o Come leggere la bolletta elettricità
- o Come leggere la bolletta gas
- o Come richiedere il subentro
- o Come richiedere la modifica di potenza elettrica
- o Come richiedere la rimozione del contatore
- o Come richiedere la posa di un nuovo contatore
- o Condizioni generali fornitura gas
- o Come richiedere lo spostamento del contatore
- o La domiciliazione bancaria e postale delle bollette
- o Tariffe fornitura Energia Elettrica - Clienti Domestici
- o Tariffe fornitura gas
- o Le regole della sicurezza gas
- o Servizio Clienti
- o Certificazione varia di utilità commerciale
- o Informativa sugli accertamenti della sicurezza post contatore
- o Informativa ex. db 15/08 in materia di comunicazione dei dati personali

Va da ultimo evidenziato che la Società, pur svolgendo un'attività commerciale, soggiace alle regole delle società partecipate dagli enti locali e pertanto alcune iniziative, tipiche dell'imprenditore commerciale, vengono frenate dall'applicazione rigida della normativa e dai vincoli applicabili alle società partecipate pubbliche.

In data 9/01/2018 Amgas srl ha presentato domanda di insinuazione allo stato passivo del fallimento Italtrading Spa in liquidazione, dichiarato in data 26/10/17 dal Tribunale di Milano con sentenza n. 845/17, per la somma complessiva di euro 1.497.804,64 in via chirografaria, così ripartito: euro 626.605,64 per la rideterminazione del c.d."fattore K" del prezzo della materia prima per la fornitura di competenza ottobre 2010 - settembre 2011 e per euro 871.199,00 relativi alle procedure di "Settlement" per la fornitura di competenza gennaio /settembre 2013 e ottobre 2014 settembre 2015. Successivamente il Giudice Delegato, Dott.ssa Alida Paluchowski, ha ammesso il credito al chirografo per complessivi euro 1.336.246,64, così ripartiti: euro 626.605,64 per la rideterminazione del c.d."fattore K" del prezzo della materia prima per la fornitura di competenza ottobre 2010 - settembre 2011 e per euro 709.641,00 a titolo di conguaglio in applicazione della c.d. procedura di "Settlement". Nel corso dell'esercizio la società procederà ad effettuare tutte le opportune valutazioni in termini di verifica delle possibilità di recupero del credito e la successiva iscrizione in bilancio.

## LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO E SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

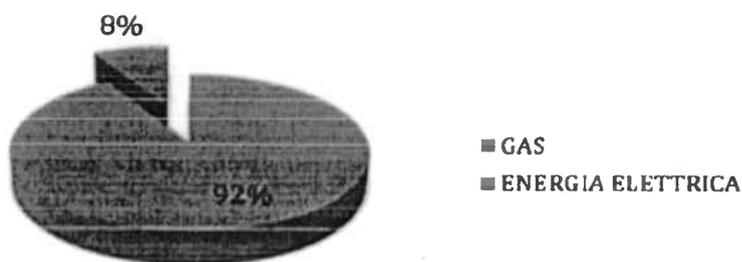
La presente Relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., fornisce notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della Società e le principali informazioni sulla gestione dell'esercizio appena concluso.

La Società è controllata da Azienda Municipale Gas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari, la Direzione ed il Coordinamento è esercitato dal Comune di Bari.

I ricavi per aree caratteristiche risultano così suddivisi:

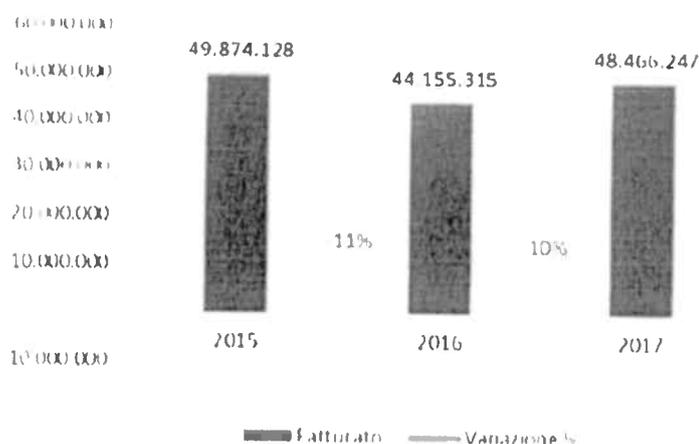
SUDDIVISIONE DEL FATTURATO	
GAS	ENERGIA ELETTRICA
44.268.303	4.197.944
92%	8%

### Suddivisione del fatturato



Di seguito si evidenzia l'andamento del fatturato complessivo (Gas ed Energia Elettrica) dell'ultimo triennio:

## Andamento del fatturato



La ripresa del fatturato con una crescita del 10% rispetto all'esercizio precedente è stato determinato prevalentemente dall'incremento dei prezzi di vendita così come trimestralmente definiti dall'AEGSI per i gli utenti del mercato tutelato che, ricordiamo, rappresentano il 90% circa del volume d'affari.

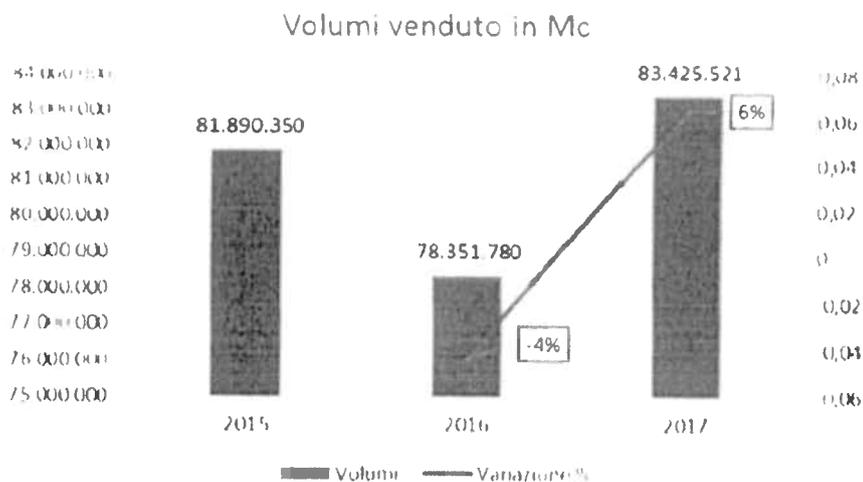
**I Ricavi delle Vendite ( Fatturato )** ammontano a euro 48.466.247 come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
vendita gas naturale	€ 40.957.083	€ 37.782.104	€ 44.872.066
vendita energia elettrica	€ 4.197.944	€ 3.605.126	€ 1.839.245
Quote fisse distribuzione gas	€ 2.989.083	€ 2.580.490	€ 3.024.427
altri (correlati ai canali di cui sopra)	€ 322.137	€ 187.595	€ 138.390
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.466.247</b>	<b>€ 44.155.315</b>	<b>€ 49.874.128</b>

Dall'analisi dei due settori, può ritenersi che l'anno appena trascorso sia stato altamente positivo, tenuto conto della congiuntura economica generale e del mercato di riferimento particolarmente competitivo. La Società ha mantenuto la propria quota di mercato nel settore della vendita del gas naturale, mentre nel settore dell'energia elettrica si riscontra una continua crescita della clientela.

## SETTORE GAS NATURALE

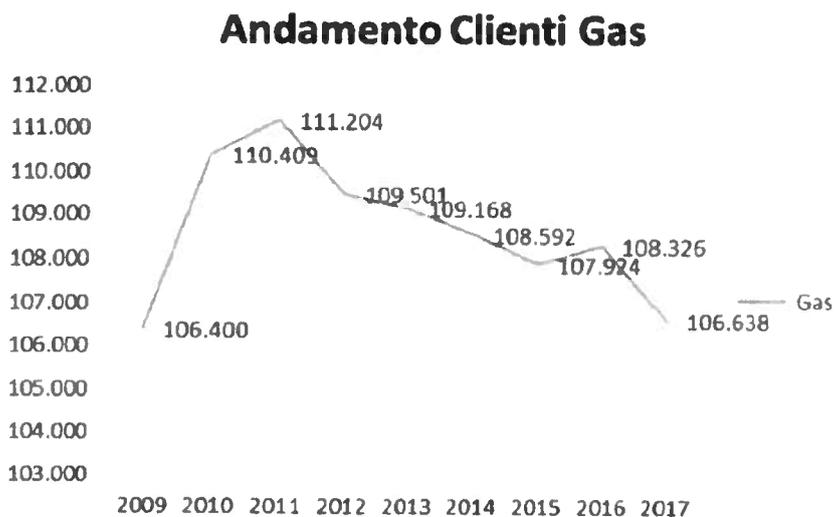
**I volumi di gas venduto** di competenza 2017



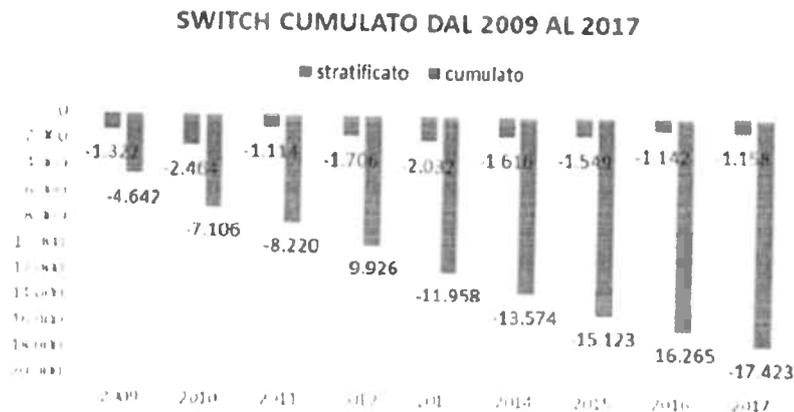
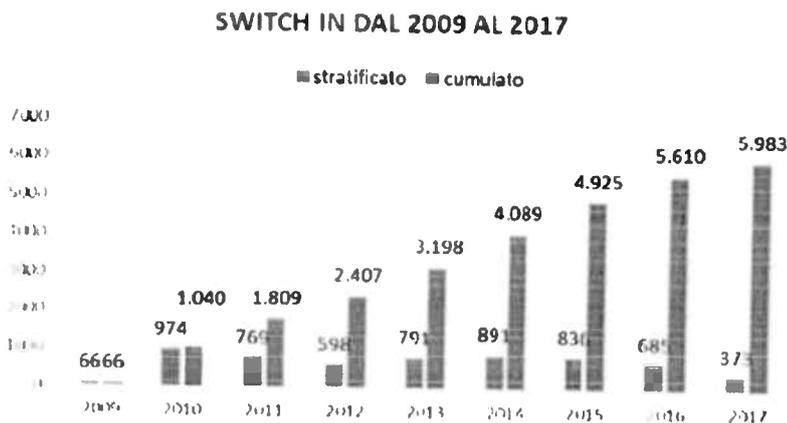
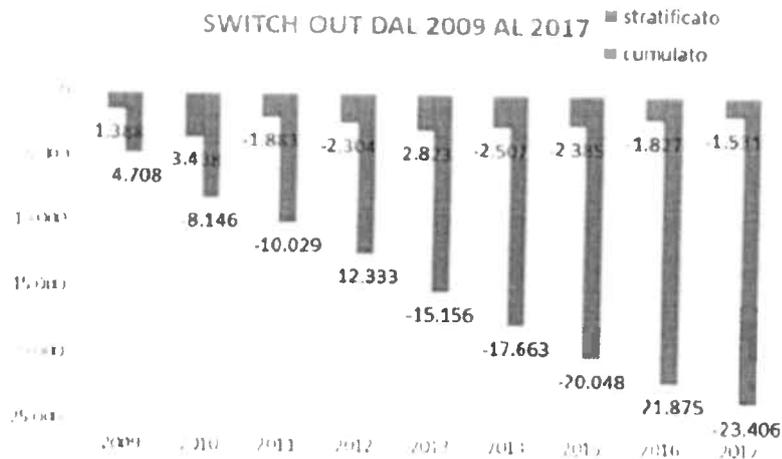
Tale risultato è effetto di un anno caratterizzato da temperature, in alcuni giorni dell'inverno scorso, molto rigide che hanno caratterizzato il sud Italia nel primo semestre dell'anno favorevoli per la vendita di gas naturale, in particolare per l'uso domestico.

Come già evidenziato l'anno 2017 si è caratterizzato per l'incremento dei prezzi di vendita rispetto all'anno 2016, il che, unitamente all'ulteriore incremento del 6,5% dei volumi venduti, ha determinato un aumento del valore del venduto (pari al fatturato in assenza di rimanenze).

Per quanto attiene il **portafoglio clienti gas naturale** della Società, l'andamento del portafoglio clienti registra un decremento secco pari a numero 1688, per complessivi 106.638 al 31.12.2017.



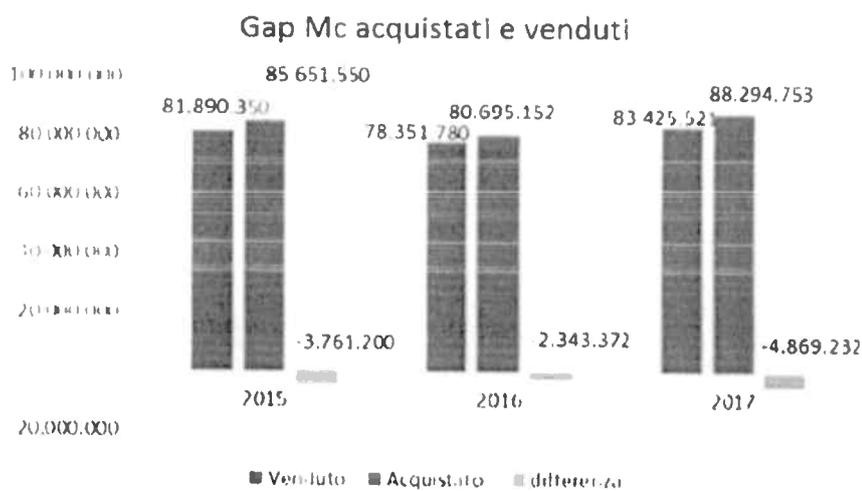
Di seguito le rappresentazioni grafiche del fenomeno degli switch.



L'analisi dello switch cumulato, al netto dell'effetto positivo delle nuove attivazioni utenze non derivanti da switch, fa emergere la rafforzata fidelizzazione dei clienti Amgas, registrando una percentuale di switch cumulato in riduzione rispetto alla stessa percentuale registrata

nell'esercizio precedente, e comunque notevolmente al di sotto della media regionale pari al -3,5% (Fonte Autorità).

Dal confronto tra volumi di gas venduto di competenza ed i volumi di gas acquistato emerge un gap come di seguito rappresentato .



La causa di tale differenza, che certamente impatta sul risultato di esercizio è attribuibile al fenomeno degli assestamenti, così come disciplinati dal TISG, approvato con Delibera 229/2012/R/gas. In relazione a tanto, questo CdA non ritiene, prudenzialmente, di dover effettuare delle integrazioni alle scritture contabili,

A riguardo è bene riportare, in estrema sintesi, la normativa prevista per il cosiddetto Settlement o bilanciamento.

*Al fine di garantire il bilanciamento fisico della rete il TISG prevede che: entro il giorno 16 di ogni mese il distributore di riferimento deve provvedere ad avviare la sessione di bilanciamento determinando e trasferendo al Responsabile del Bilanciamento, d'ora in poi RdB (ovvero Snam Rete Gas), mediante la piattaforma informatica messa a disposizione da RdB stesso, i dati di consumo identificati nella fase di Aggregazione delle misure e profilazione (artt. 9.1 e 24 TISG).*

***i dati che il distributore deve mettere a disposizione del RdB e dell'Utente della Distribuzione, d'ora in poi UdD, sono articolati secondo il seguente dettaglio:***

- *prelievo giornaliero, per PDR misurati mensilmente con dettaglio giornaliero, tipicamente PDR dotati di smart meter (art. 9.1.a TISG);*
- *totale mensile stimato sulla base di letture effettive e profili di prelievo, per PDR misurati mensilmente senza dettaglio giornaliero (art. 9.1.b TISG);*

- totale mensile stimato sulla base di consumo annuo attribuito dal distributore al PDR (CA<sub>PDR</sub>) e profili di prelievo (art. 9.1.c TISG);
- eventuale prelievo giornaliero nella titolarità diretta del distributore (art. 9.1.d TISG).

Il RdB, sulla base di specifici algoritmi (artt. 10, 11 e 12 TISG), effettua la quadratura dei volumi, identificando le partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB (grossisti/shipper) e UdD (società di vendita), rendendo disponibile, ed entro il giorno 28 di ciascun mese successivo, mediante la piattaforma informativa, i dati relativi alle partite fisiche giornaliere (art. 26.1 TISG) relative al mese precedente.

Sulla base di tali informazioni gli UdB (Utenti del Bilanciamento ovvero Grossisti rivenditori) provvedono ad emettere successivamente la fattura per l'acquisto all'ingrosso, contabilizzando anche le eventuali penali per supero capacità giornaliera, se previste contrattualmente.

Il TISG prevede, altresì, le cosiddette sessioni di aggiustamento annuali che presentano le seguenti caratteristiche:

sono avviate con la fase di Aggregazione misure (art. 16 TISG), alla stregua delle sessioni di bilanciamento, da parte del distributore con tempistiche variabili a seconda della sessione (art. 27.1 TISG):

- entro il 31 luglio di ciascun anno per quanto attiene la sessione relativa all'anno civile precedente (sessione aggiustamento 1);
- entro il 28 febbraio di ogni anno per quanto attiene le sessioni riferite al secondo, terzo, quarto e quinto anno precedente (sessioni aggiustamento da 2 a 5);

RdB deve mettere a disposizione di ogni UdB i dati relativi alle partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB:

entro il 31 agosto di ogni anno per la sessione di aggiustamento 1;

entro il 31 marzo di ogni anno per le sessioni di aggiustamento da 2 a 5.

In merito alle tempistiche di chiusura della sessione di aggiustamento si evidenzia altresì che:

- con Del. 250/2014/R/gas AEEGSI ha approvato alcune richieste presentate da SNAM RETE GAS relativamente al posticipo della sessione di aggiustamento relativa all'anno 2013, rinviandola alla prima sessione pluriennale riguardante gli anni 2013 e 2014;
- nella proposta di modifica del proprio Codice di rete allegato alla Del. 250/2014/R/gas, approvata da AEEGSI, SNAM RETE GAS ha previsto come le tempistiche di chiusura delle sessioni di aggiustamento siano fissate al 31 ottobre per la sessione di aggiustamento 1, 31 maggio per le sessioni di aggiustamento da 2 a 5. Sebbene tale proposta sia stata approvata da AEEGSI, le tempistiche identificate dal TISG non risultano modificate;
- con Del. 276/2015/R/gas AEEGSI ha approvato disposizioni urgenti in relazione agli esiti della prima sessione di aggiustamento dell'anno 2013, stabilendo il sostanziale blocco della stessa per effetto di diverse segnalazioni, rinviando a successivi approfondimenti la valutazione delle richieste di modifica e/o integrazione della regolazione vigente;

Nel mese di gennaio 2016 è stato avviato un processo di consultazione per modifiche alla disciplina del settlement gas (D. C.O. 12/2016/R/gas), a valle del quale non risultano ancora emanati provvedimenti in materia;

*Infine, nelle premesse alla Del. 166/2016/R gas pubblicata da AEEGSI in aprile 2016 è indicato che gli esiti della sessione di aggiustamento "risultano al momento sospesi in funzione della deliberazione 276/2015/R/gas". Ad oggi non risultano ulteriori novità in merito e pertanto devono considerarsi ancora non concluse e/o avviate le sessioni di aggiustamento relative agli anni 2013 (sessioni 1, 2 e 3) e 2014 (sessioni 1 e 2)*

Anche durante l'anno 2017 non si sono registrati sul portale SNAM, costantemente consultato dal personale interno all'area commerciale, aggiustamenti relativi alle annualità pregresse per effetto della normativa sopra riportata.

E' necessario puntualizzare che la normativa sul Settlement espone la società di vendita al rischio di trovarsi a gestire volumi output del processo di bilanciamento, che si traducono in fatture d'acquisto emesse dai propri grossisti/shipper, sulla base dei dati non governabili direttamente, ma messi a disposizione sulla piattaforma informatica di SNAM RETE GAS, e calcolati secondo le logiche del TISG sopra descritte le quali ragionevolmente, per effetto degli assestamenti annuali e pluriennali, sono suscettibili di determinare rettifiche nei costi d'esercizio di ciascun bilancio chiuso, fino al decorrere del quinto anno successivo.

Quindi, ritornando al predetto gap tra volumi venduti e volumi acquistati, la soluzione all'annosa problematica del gap tra mc acquistati e mc venduti non può che passare per l'allineamento, tra società di vendita e distribuzione, dei dati utili alla determinazione dei volumi stimati sulla base dei consumi annui attribuiti ai PDR (CApdr) e profili di prelievo.

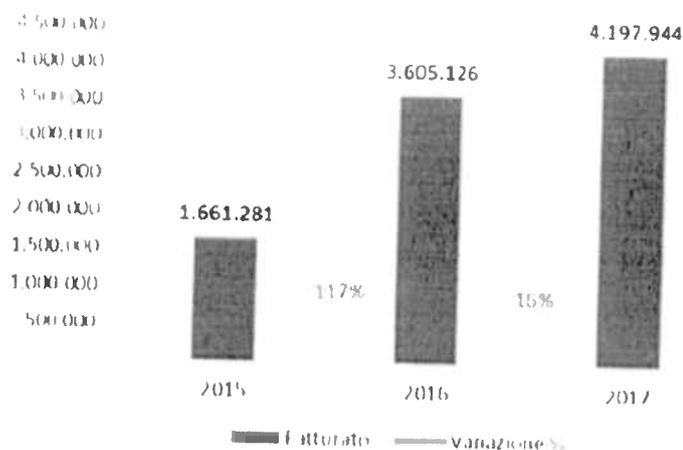
Si conferma, altresì, doverosamente la necessità di garantire la lettura sistematica e tempestiva dei contatori al fine di minimizzare il rischio di errata stima dei volumi fatturati in bolletta a clienti finali. Inoltre la mancata lettura dei contatori può comportare la rettifica futura dei volumi fatturati e non da meno il rischio di vedere contabilizzati, in anni precedenti (criteri pro die) volumi allocati nell'anno in cui si procede alla lettura.

Altrettanto rilevante per una efficiente gestione assicurare ogni azione volta ad accertare eventuali fenomeni di prelievi abusivi.

## **SETTORE ENERGIA ELETTRICA**

Per quanto attiene le vendite di energia elettrica, la società continua nella sua crescita, in termini di ricavi, superando i 4.000.000 di euro, effetto di un incremento della quota di mercato, con una crescita del 16% rispetto al 31/12/2016.

## Fatturato Energia Elettrica



Il fatturato dell'energia elettrica si è incrementato rispetto all'esercizio precedente del 16%, con un incremento anche del margine lordo, grazie all'ottenimento di migliori prezzi in acquisto come conseguenza dell'aumento dei volumi acquistati.

	2015	2016	2017
Fatturato EE	1.661.281	3.605.126	4.197.962
Acquistato EE	1.644.077	3.528.200	3.707.237

Nel prospetto che segue sono riportati i principali valori economici confrontati con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	25.605.694	23.038.794	2.566.900
Servizi	14.750.972	13.950.526	800.446
Godimento beni di terzi	112.823	142.251	-29.428
Personale	2.833.082	2.846.534	-13.452
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.001	44.967	-18.966
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.899	19.446	3.453
Svalutazione crediti attivo circolante	1.096.363	513.988	582.375
Accantonamento per rischi	0	230.155	-230.155
Oneri diversi di gestione	756.426	262.057	494.369
	45.204.260	41.048.718	4.155.542

I costi per acquisto di materia prima ammontano a euro 25.605.694, con un incremento rispetto al 2016 di euro 2.566.900 pari al 11,14%.

I costi per servizi ammontano a euro 14.750.972, con un incremento rispetto al 2016 di euro 800.446 pari al 5,74%.

I costi godimento beni di terzi ammontano a euro 112.823, con un decremento rispetto al 2016 di euro 29.428 pari al 20,69%.

I costi del personale ammontano a euro 2.833.082, con un decremento rispetto al 2016 di euro 13.452 pari allo 0,47%.

Gli ammortamenti nel complesso ammontano a euro 48.900 con una riduzione rispetto al 2016.

Le Svalutazioni crediti, pari a euro 1.096.363 hanno subito un incremento rispetto all'esercizio 2016 di euro 582.375. I parametri utilizzati per la determinazione del fondo svalutazione crediti risultano in linea rispetto all'anno 2016, confermando il criterio di stima applicato a livello di portafoglio e secondo classi di scaduto, nel rispetto del principio contabile OIC 15.

La politica di svalutazione è stata effettuata in prima analisi in relazione agli indici di anzianità, per cui si è deciso di svalutare tutti quei crediti in essere originati fino a tutto il 2011 per un importo pari a € 2.504.511. Per gli anni a seguire, dal 2012 al 2017, dopo un'accurata verifica dell'andamento degli incassi dei vari anni si è potuto constatare che, mediamente, nel primo esercizio in cui si genera il credito si incassa il 90% del suo ammontare, nel secondo esercizio si incassa un ulteriore 5% fino ad arrivare dopo cinque-sei anni alle percentuali di incasso molto prossime al 100%.

Pertanto, nella stima del fondo svalutazione crediti a livello di portafoglio si è ritenuto congruo applicare al volume d'affari complessivamente registratosi nel periodo 2012/2017, la percentuale media dei crediti non incassati, corretta per tener conto della congiuntura corrente.

In altri termini, tenuto conto delle perdite medie storicamente rilevate, corrette in relazione alla particolare congiuntura economica, si è stimata che la perdita sui crediti si potrebbe attestare fra lo 0,5% e l'1% del credito originario, e pertanto si è ritenuto congruo e prudenziale accantonare l'importo di € 3.254.044, ricavato applicando la percentuale media dello 0,75% del credito originario (volume d'affari) per tutti gli anni dal 2011 al 2017. Tutti i crediti residui relativi agli esercizi 2011 e precedenti sono stati interamente svalutati.

Gli Oneri diversi di gestione pari a euro 756.426 hanno subito un incremento rispetto al 2016 di euro 494.369 pari al 188,65%; tale voce di costo è costituita perlopiù dalle sopravvenienze passive relative alle Fatture da emettere 2011 pari a € 555.450.

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un decremento rispetto al 2016 di euro 127.191 pari al 47,05%, con un valore del periodo precedente pari a euro 270.307, rispetto agli attuali euro 143.116.

Il risultato prima delle imposte pari a euro 4.750.901 si è incrementato rispetto al 2016, tale incremento è dovuto principalmente al miglior margine tra costo d'acquisto e prezzo di vendita, confermato, peraltro, dall'incremento dell'indicatore di redditività delle vendite ( ROS : Reddito operativo / Ricavi di Vendita) che subisce un incremento del 18%.

L'utile netto di esercizio risulta pari a euro 3.414.647 con un incremento rispetto all'anno precedente per effetto della maggiore incidenza delle imposte sul reddito come sotto evidenziato:

	2015	2016	2017
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	3.178.831	3.789.277	4.750.901
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	1.090.479	1.745.352	1.336.254
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	2.088.352	2.043.925	3.414.647

Dall'analisi dei margini per aree gestionali emerge un tendenziale miglioramento delle performance aziendale, grazie anche all'aumento del fatturato.

### Principali dati economici

Di seguito vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'azienda, con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente dalla situazione patrimoniale ed economica riclassificati secondo il seguente schema a Valore Aggiunto.

Inoltre nel prospetto che segue si evidenzia l'EBITDA normalizzato.

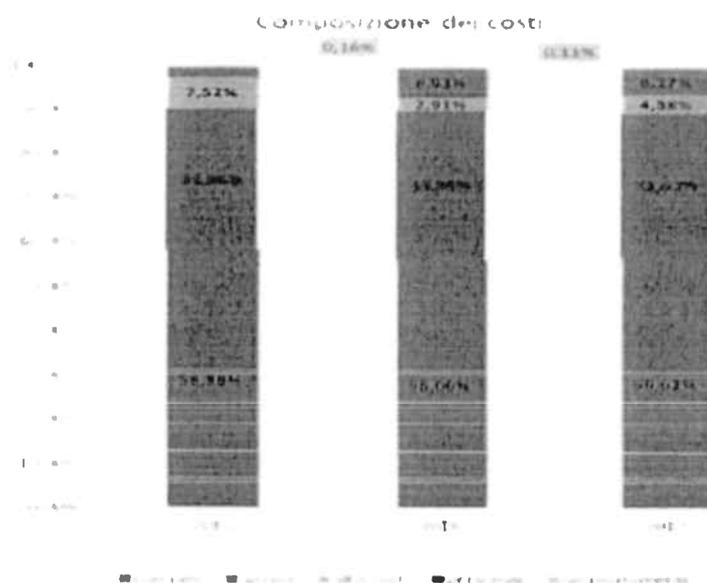
<b>PROSPETTO EBITDA NORMALIZZATO</b>			
	2017	2016	2015
<b>A) UTILE NETTO</b>	3.414.647,00	2.043.925,00	2.088.352,00
<b>B) IMPOSTE</b>	1.336.254,00	1.745.352,00	1.090.479,00
<b>C) AMMORTAMENTI</b>	48.900,00	64.413,00	66.342,00
<b>D) INTERESSI</b>	159.336,00	318.663,00	314.757,00
<b>E) EBITDA (A+B+C-D)</b>	4.640.465,00	3.535.027,00	2.930.416,00
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI PASSIVITA' E ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	4.203,00	4.995,00	5.383,00
	4.636.262,00	3.530.032,00	2.925.033,00
<b>F) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	-	230.155,00	2.478.400,00
<b>G) SVALUTAZIONE CREDITI</b>	1.096.363,00	513.988,00	524.007,00
<b>H) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	1.341.595,00	407.418,00	247.826,00
<b>EBITDA NORMALIZZATO (E+F+G-H)</b>	4.391.030,00	3.866.757,00	5.679.614,00

<b>SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA CLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER NATURA</b>			
	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.466.247	44.155.315	49.874.128
Altri ricavi e proventi	1.341.595	407.418	2.405.021
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA</b>	<b>49.807.842</b>	<b>44.562.733</b>	<b>52.279.149</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Variazioni delle rimanenze di prodotti, semilavorati e finiti			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>49.807.842</b>	<b>44.562.733</b>	<b>52.279.149</b>
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	25.605.694	23.038.794	27.805.914
Variazioni rim. materie prime, sussidiarie di consumo e di merci			
<b>CONSUMI</b>	<b>25.605.694</b>	<b>23.038.794</b>	<b>27.805.914</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>14.750.972</b>	<b>13.950.526</b>	<b>15.223.999</b>
*+Costi per godimento di beni di terzi	112.823	142.251	198.886
*+/- Proventi/Oneri diversi della gestione	772.646	310.413	379.553
*+ Accantonamenti per oneri e rischi	-	230.155	2.478.400
* svalutazione crediti	1.096.363	513.988	524.007
<b>COSTI DIVERSI</b>	<b>1.981.832</b>	<b>1.196.806</b>	<b>3.580.846</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.469.344</b>	<b>6.376.606</b>	<b>5.668.390</b>
Stipendi e salari più oneri sociali	2.690.329	2.711.879	2.606.377
Trattamento fine rapporto, in quiescenza e simili	142.753	134.655	136.981
Altri costi			
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.833.082</b>	<b>2.846.534</b>	<b>2.743.358</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.636.262</b>	<b>3.530.072</b>	<b>2.925.032</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni	48.900	64.413	66.342
<b>TOTALE AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONE E LEASING</b>	<b>48.900</b>	<b>64.413</b>	<b>66.342</b>
<b>REDDITO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>4.587.362</b>	<b>3.465.659</b>	<b>2.858.690</b>
Proventi da immobilizzazioni mat. Extracaratteristica			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	159.336	318.663	314.757
Plus(minus)valenza su titoli			
Rivalutazioni attività finanziarie (svalutazioni attività finanziarie)			
<b>REDDITO DELLA GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>159.336</b>	<b>318.663</b>	<b>314.757</b>
<b>REDDITO DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>4.746.698</b>	<b>3.784.322</b>	<b>3.173.447</b>
<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>			
Plus/minusvalenze su cespiti			
Proventi straordinari	4.203	4.955	5.383
(Oneri straordinari)			
(Accantonamento per rischi e oneri straordinari)			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>4.203</b>	<b>4.955</b>	<b>5.383</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.750.901</b>	<b>3.789.277</b>	<b>3.178.830</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>1.336.254</b>	<b>1.745.352</b>	<b>1.090.479</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>3.414.647</b>	<b>2.043.925</b>	<b>2.088.351</b>

Di seguito l'incidenza percentuale delle voci di costo maggiormente significative sul totale costi. Dall'analisi emerge una prevalenza dei costi variabili sui costi fissi.

Rispetto all'esercizio precedente, l'incidenza percentuale del costo del personale si è leggermente ridotta per effetto dell'omogeneizzazione della parte variabile della retribuzione, a seguito dell'adeguamento del fondo destinato al premio di produttività del personale dipendente.

e per quanto attiene i servizi, si registra una impercettibile riduzione dell'incidenza percentuale sul totale costi.



### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente:

STATO PATRIMONIALE			
DESCRIZIONE	2017	2016	2015
Disponibilità liquide	7.097.092	6.403.437	5.639.047
Partecipazioni che non costituiscono imm	-	-	-
Altri titoli e crediti per conto pronto termine	-	-	-
Quota corrente di crediti finanziari a L.T.	-	-	-
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE</b>	<b>7.097.092</b>	<b>6.403.437</b>	<b>5.639.047</b>
IMPOSTE ANTICIPATE	1.259.711	1.120.263	1.411.831
Crediti	35.354.385	32.949.088	30.968.245
( Fondo svalutazione crediti)	- 5.758.556	- 4.705.676	- 4.331.629
Altri crediti	284.046	732.444	840.383
<b>CREDITI NETTI DELLA GEST CARATTERISTICA</b>	<b>31.139.586</b>	<b>30.096.119</b>	<b>28.888.830</b>
Rimanenza	-	-	-
Risconti Attivi	33.183	-	997.063
DISPONIBILITA'	33.183	-	997.063
<b>ATTIVITA' A BREVE TERMINE</b>	<b>38.269.861</b>	<b>36.499.556</b>	<b>35.524.939</b>
CREDITI COMMERCIALI A LUNGO TERMINE	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Crediti finanziari a L.T.	196.119	191.916	186.961
Partecipazioni	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GEST EXTR CARATT	-	-	-
Totale immobilizzazioni lorde	1.171.881	1.127.202	1.093.701
(Fondo ammortamenti)	- 1.058.652	- 1.010.609	- 946.196
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>309.348</b>	<b>308.509</b>	<b>334.466</b>

IMMOBILIZ. IN CORSO			
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI			
ATTIVITA' A LUNGO TERMINE	309.348	308.509	334.466
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.579.209</b>	<b>36.808.065</b>	<b>35.859.405</b>
Banche a altri finanziatori a breve termine	-	-	
Quota corrente passività consolidate	-	-	
DEBITI FINANZIARI A BREVE	-	-	
Debiti verso fornitori merci e servizi	14.674.034	15.622.231	15.072.439
Debiti verso istituti di prev. E sic. sociale	128.367	113.264	112.597
Debiti per oneri tributari (IVA)	2.153.578	615.348	309.341
Altri debiti, ratei e risconti passivi, acconti da clienti	4.824.951	4.648.209	3.946.170
Fondi per rischi e oneri correnti			
DEBITI OPERATIVI A B.T.	21.780.930	20.999.051	19.440.548
FONDI PER RISCHI E ONERI STR. A B.T.	2.647.247	3.202.697	3.951.596
IMPOSTE CORRENTI			
DIVIDENDI			
FORNITORI IMPIANTI			
PASSIVITA' CORRENTI	24.428.177	24.201.748	23.392.144
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e obblighi simili	946.640	874.842	795.778
Debiti verso fornitori merci e servizi a L.T.			
Fondo per rischi e oneri non correnti			
PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE	946.640	874.842	795.778
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso banche a L.T.			
Debiti verso altri finanziari a L.T.			
PASSIVITA' CONSOLIDATE FINANZIARIE			
IMPOSTE DIFFERITE			
FONDO RISCHI ONERI STR. A L.T.			
PASSIVITA' CONSOLIDATE	946.640	874.842	795.778
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>25.374.817</b>	<b>25.076.590</b>	<b>24.187.922</b>
Capitale sociale (Crediti verso soci per versamenti dovuti)	8.505.000	8.505.000	8.505.000
Riserve di utili	1.284.745	1.182.549	1.078.131
Riserve di capitali			
Riserve di svalutazione			
Riserve da accantonamento e svalut. Di natura fiscale			
Utile dell'esercizio	3.414.647	2.043.925	2.088.352
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>13.204.392</b>	<b>11.731.474</b>	<b>11.671.483</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>38.579.209</b>	<b>36.808.065</b>	<b>35.859.405</b>

### Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito sono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più indicativi riguardo alla situazione della società.

**INDICATORI ECONOMICI**

<b>Gli indici di redditività netta</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/Patrimonio netto	17,28%	17,42%	25,86%
ROTA-Return of total activity: (E.B.I.T./K) Risultato Operativo/Capitale investito	8,65%	10,28%	12,30%
ROCI-Return of total invested: ( Reddito op./Dfb+Dfi+PN)	26,58%	32,26%	35,95%

N/A

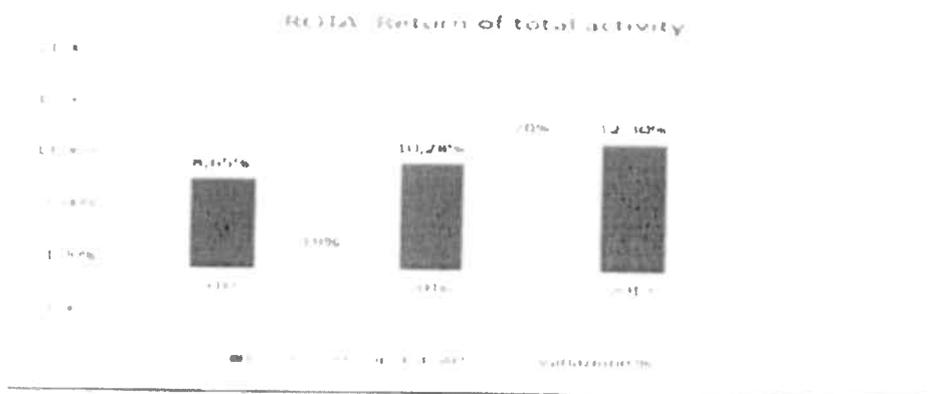
**ROE (Return On Equity)**

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio..

La redditività del capitale proprio o ROE, cresciuto considerevolmente tra il 2016 ed il 2017, attestatosi intorno al 25%, rappresenta un ottimo risultato ottenuto grazie al combinato aumento della marginalità e del fatturato.

60

ROTA (Return of total activity)

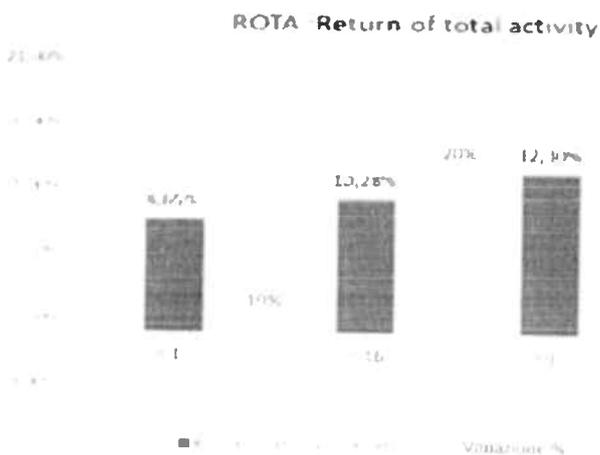


È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito e s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Tale indice continua ad incrementarsi rispetto agli esercizi precedenti, naturale conseguenza dell'aumento del reddito operativo.

ROCI (Return of total Invested)



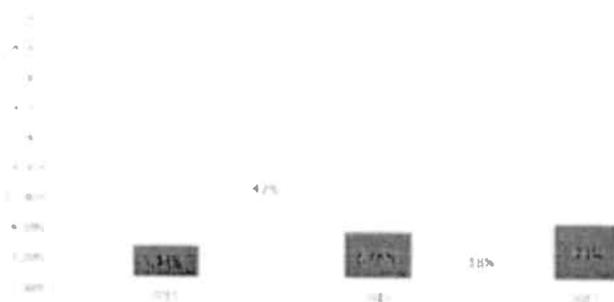
È il rapporto tra il reddito operativo e il totale delle fonti al netto di quelle operative.

Esprime la redditività dei capitali effettivamente investiti in azienda da finanziatori esterni e da azionisti, che in Amgas Srl coincide esclusivamente con la redditività del socio, in quanto non ci sono debiti da finanziatori esterni.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (E.B.I.T./RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	5,34%	7,78%	9,21%

### ROS (Return On Sale)

ROS: Reddito gestione caratteristica / Valore della produzione venduta



È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite; si registra un sensibile aumento dell'indice grazie all'incremento del reddito operativo.

### INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale netto/Totale passivo	33%	32%	34%
Passività correnti/Totale passivo	65%	66%	63%
Attività a breve/Totale Attivo	99%	99%	99%
Composizione del capitale investito/Valore della Produzione	12%	12%	12%

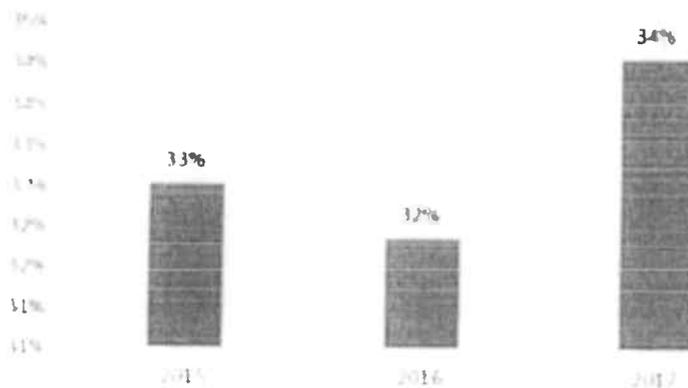
Attività a breve gestione caratteristica/Valore della Produzione	57%	67%	63%
Attività a lungo gestione caratteristica/Valore della Produzione	1%	1%	1%

Capitale netto/Totale passivo esprime una elevata capitalizzazione della società, la società copre con il capitale proprio il 34% del Passivo patrimoniale.

La società non ricorre al debito bancario, ha un costo di indebitamento ( Int. Passivi / debiti finanziari) pari a zero.

L'indebitamento totale, inteso pari al totale delle fonti diverse dal capitale proprio, è in rapporto di due ad uno con il patrimonio netto.

Capitale netto/Tot.Passivo

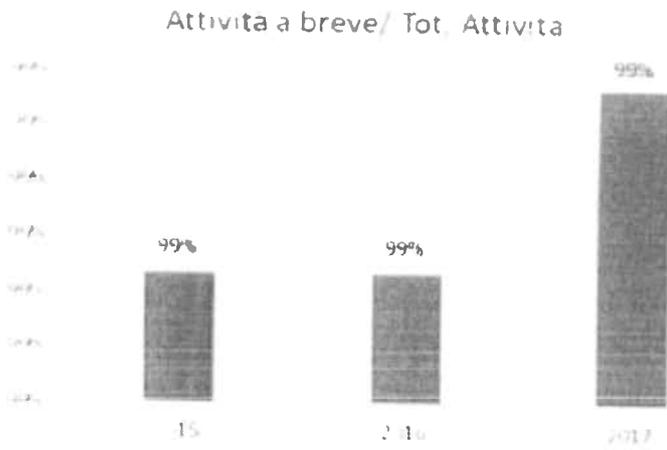


Passività correnti/ Totale Passivo



Le passività patrimoniali sono costituiti prevalentemente da debiti correnti.

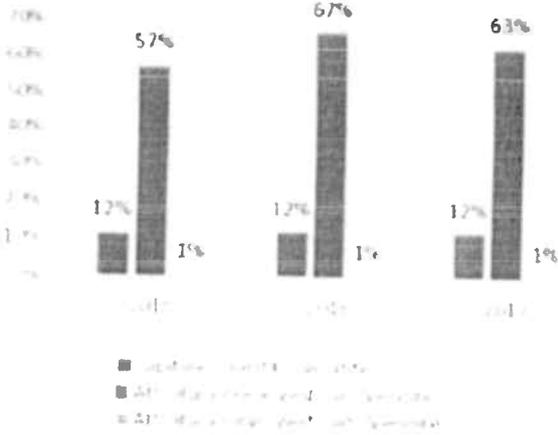
Attività a breve/Totale Attivo



L'indicatore mostra un elevato assorbimento di capitale a livello di attivo circolante.

Composizione del capitale investito/Valore della Produzione

Composizione del capitale investito/Valore della produzione



**INDICATORI DI LIQUIDITA'**

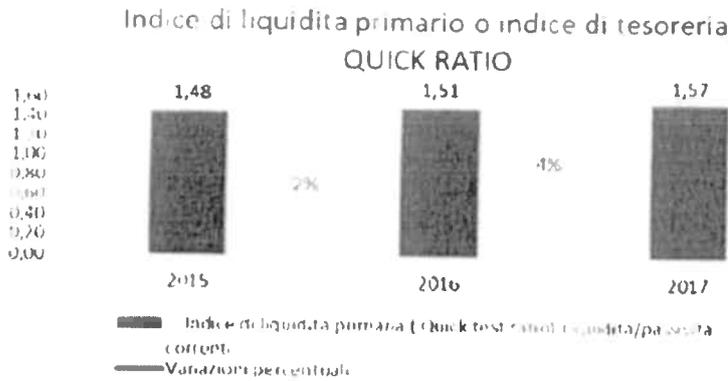
L'azienda presenta una situazione finanziaria a breve altamente equilibrata, rispettando ampiamente i parametri suggeriti dalla letteratura finanziaria.

Gli indici di liquidità	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Indice di Disponibilità: C/P (current ratio)	1,52	1,51	1,57
Liquidità primaria: liquidità immediate +differite /P (quick ratio)	1,48	1,51	1,57

**Indice di Disponibilità****Indice di liquidità secondaria: CURRENT RATIO**

L'indice di disponibilità o "current ratio" indica la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante; il valore costante in crescita rispetto all'esercizio precedente si attesta su ottimi livelli.

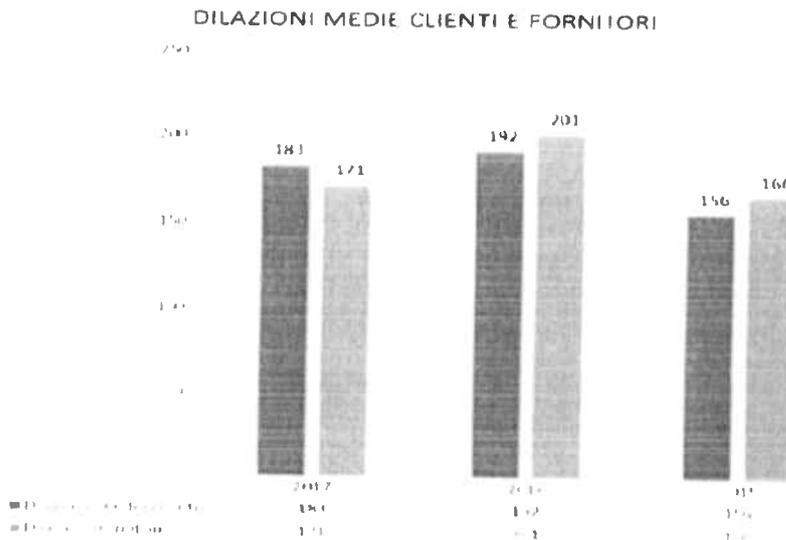
Indice di Liquidità Primaria



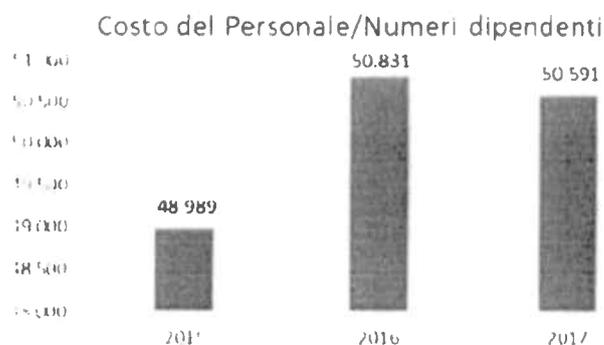
L'indice di liquidità primaria o "quick ratio" esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite); il valore, in crescita rispetto a quello dell'anno precedente, evidenzia come la nostra azienda è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

**DILAZIONI MEDIE CLIENTI E FORNITORI**

I tempi medi di incasso e pagamento sono coerenti tra loro ed evidenziano entrambi una riduzione dei tempi medi di dilazione con una maggiore riduzione nei tempi di pagamento rispetto a quelli d'incasso.



## ANALISI DEL COSTO DEL PERSONALE



Tale indice evidenzia un valore sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, per effetto della stabilità dei costi del personale e del numero dei dipendenti.



L'andamento di questo indice evidenzia una crescita rispetto all'esercizio precedente derivante dall'incremento del valore della produzione.



L'indice esprime un continuo miglioramento per effetto del miglioramento del margine aziendale, evidenziato soprattutto nel settore dell'energia elettrica.

**Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

**Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n.56 di cui uomini 31 e 25 donne.

Le politiche di formazione del personale si sono attuate attraverso il continuo aggiornamento alle normative in tema di sicurezza, anticorruzione, trasparenza e quant'altro necessario allo sviluppo ed alla crescita del personale dipendente.

E' in corso il progetto di formazione continua con il coinvolgimento di tutto il personale dipendente, con finanziamento da parte del fondo interprofessionale For.te

**Investimenti**

Nel corso del periodo non sono stati effettuati investimenti di rilievo.

**Azioni proprie e quote possedute**

La società non possiede alla data del 31.12.2017 proprie quote, né azioni o quote di società controllanti, né tanto meno ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio.

**Rapporti commerciali e diversi con società collegate e controllate**

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>
AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA		196.119	10.409	7.624.238	119.273	12.273.862
		<b>196.119</b>	<b>10.409</b>	<b>7.624.238</b>	<b>119.273</b>	<b>12.273.862</b>

I rapporti verso la società controllante Azienda Municipale Gas SpA nel corso del 2017 sono stati:

- il vettoriamento a cui si riferiscono gli acquisti e i relativi debiti;
- i crediti finanziari riguardano la polizza sul TFR;
- le vendite si riferiscono alla fornitura di Gas ed Energia Elettrica.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL 2497 - BIS C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Bari.

## INFORMATIVA SULLA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2428 primo comma, la relazione deve contenere una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

I rischi e le azioni di mitigazioni cui la società è esposta possono essere interni ed esterni.

### - Rischi operativi.

Per rischi operativi si intendono le possibili conseguenze avverse legate a processi, organizzazione o sistemi interni ed a eventi esterni connessi alla gestione corrente delle attività.

E' da sottolineare che nel nostro modello business esiste un rischio relativo di ritardo nei pagamenti da parte dei clienti. Inoltre la nostra azienda è condizionata dagli interventi tariffari dell'AEEGSI che, con i suoi provvedimenti, mette in discussione la redditività di tutto il sistema di vendita del gas, con interventi di riduzione superiori alle capacità del sistema e delle aziende di vendita di assorbirne gli effetti. Le delibere emanate ed i conseguenti ricorsi creano ulteriori incertezze nel mercato.

### -Rischi mercato

Includono gli effetti che i cambiamenti di mercato potrebbero avere sulla nostra attività.

Dal punto di vista della vendita, la concorrenza potrebbe aumentare per via delle minori barriere all'ingresso sul mercato.

Il business dipende anche dalle condizioni climatiche. Un inverno eccessivamente mite, per esempio, può avere delle ricadute in termini di minori vendite dei prodotti a margine più alto, con effetto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria.

- **Rischio di credito.** Si segnala l'assenza di potenziali profili di rischio di credito, attesa la gestione ottimale delle risorse finanziarie attinte dal sistema bancario e dalla totale assenza di debiti verso il sistema bancario. Il rischio di insolvenza si differenzia a seconda della tipologia della clientela, che nel caso della nostra società risulta per la maggior parte costituito da utenza privata e quindi con un basso rischio di insolvenza; per quanto riguarda la clientela "imprese", la società opera attraverso la selezione della clientela sulle capacità di credito e sul rischio di insolvenza; infatti la società opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

- **Rischio di liquidità.** Tale rischio non risulta sussistere nel caso di specie, in quanto la politica aziendale risulta essere orientata ad una gestione del circolante, tale da evitare situazioni di illiquidità. Infatti, la funzione finanza e controllo ha ben strutturato il tempo medio di incasso dei crediti verso clienti correlandolo in maniera adeguata rispetto al tempo medio di pagamento dei debiti.

- **Rischio reputazionale.** La società gode di una elevata notorietà nel settore per la sua professionalità ed affidabilità. Non si stimano elementi che ne possano deteriorare l'immagine.

- **Rischio di contagio.** Non si stimano rischi di questa natura in quanto non si rilevano, né si ipotizzano problemi in nessuna delle componenti del "gruppo" (società collegate e controllate) che possano minare la stabilità della società, né sono state poste in essere operazioni infragruppo (es. partecipazioni reciproche, prestiti, garanzie e impegni).

I rischi di fonte esterna possono essere così individuati:

- **Rischio normativo e regolatorio** : una potenziale fonte di rischio rilevante è l'evoluzione normativa ( *Legge sulla concorrenza* ) che potrebbe, a far data dal 1/7/2019, modificare l'attuale situazione di mercato sostituendo il regime di tutela con il mercato libero. Infatti a far data dal 1/7/2019 l'Autorità energia elettrica gas e sistema idrico non potrà più normare sulle tariffe da applicare trimestralmente ai clienti di *maggior tutela* sia nel mercato del gas che quello elettrico, al riguardo la società con l'ausilio delle sole risorse interne è impegnata in una continua attività di monitoraggio della normativa , in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e cercare di minimizzare il possibile impatto sull'andamento della gestione.

- **Rischio di concorrenza**: possibile ingresso di concorrenti sul mercato e dalle politiche che potranno adottare i competitors potenziali. Il mercato del gas e dell'energia elettrica è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo, anche a causa della presenza delle grandi multinazionali le quali vantano una maggiore esperienza, dispongono di superiori risorse finanziarie e sono in grado di sviluppare migliori economie di scala rispetto alle società di minori dimensioni. Ciò nonostante gli elevati standard di professionalità raggiunti consentono una forza di vendita competitiva che pone la società in una fascia di sufficiente tranquillità.

- **Contesto politico e sociale ed eventi congiunturali economici, connesso al rischio di instabilità politica e sociale.** Non sono stimati rischi in questo senso.

- **Eventi catastrofici.** Non sono stimabili eventi catastrofici.

#### **SEDI SECONDARIE**

La società non ha sedi secondarie.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il numero dei clienti finali in portafoglio, sia gas che energia elettrica, nonostante la forte concorrenza, è più che soddisfacente. Per il mercato del gas naturale il numero globale, tra i clienti di Bari città e parte dell'area metropolitana, si attesta sui 106.638 oltre ai 3.000 di energia elettrica.

Nel corso del 2018 è auspicabile un allargamento del nostro territorio di riferimento "clienti finali" nell'area metropolitana cercando di acquisire nuovo portafoglio nei comuni vicini alla città di Bari, anche perché da anni si registra, dal punto di vista demografico, una fluttuazione di cittadini baresi verso nuovi insediamenti (Modugno Valenzano, Triggiano, etc...).

#### **PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)**

Si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità previste dalla nuova normativa sulla privacy (GDPR), regolamento europeo 679/2016. La società ha provveduto inoltre a nominare un DPO esterno.

## CONCLUSIONI

I risultati sempre positivi degli esercizi dal 2003 ad oggi confermano il mantenimento del mercato, ma ciò non toglie che la Società deve porsi obiettivi di crescita con ampliamento del mercato di riferimento per fronteggiare le aggressioni dei competitors.

Come ben noto una condizione imprescindibile per preservare la continuità aziendale, nel medio e lungo periodo, è il fattore crescita, ne consegue la necessità di formulare indirizzi strategici sulla base dei quali impostare una politica di sviluppo industriale strutturato e programmato.

Riteniamo, in ogni caso indispensabile lo sviluppo della rete commerciale attraverso nuovi sistemi di vendita, con adozione di piani mirati di marketing.

Riteniamo, altresì, strategico procedere attraverso azioni volte ad incrementare la "patrimonializzazione" dell'azienda, perseguibile sia attraverso l'acquisizione di sempre maggiori clienti, che attraverso investimenti immobiliari da destinare alla sede aziendale.

Vi invitiamo pertanto ad approvare nel suo insieme e nelle singole voci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, deliberando in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 3.414.647 come segue:

- 5% pari ad Euro 170.732 a riserva legale;
- Euro 3.243.915 a Riserva Straordinaria.

Qualora il Bilancio dovesse essere approvato in linea con le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto sarà così costituito:

Capitale sociale	Euro	8.505.000
Riserva legale	Euro	1.455.477
Riserva straordinaria	Euro	3.243.915

Bari 21 Maggio 2018.

**AMGAS SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2017****Dati anagrafici**

<b>Sede In</b>	CORSO ALCIDE DE GASPERI 320 - 70125 BARI (BA)
<b>Codice Fiscale</b>	06024230721
<b>Numero Rea</b>	BA 00000457129
<b>P.I.</b>	06024230721
<b>Capitale Sociale Euro</b>	8.505.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	352300
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI BARI
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2017	31-12-2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.937	64.938
7) altre	0	500
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>69.937</b>	<b>65.438</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.547	6.075
4) altri beni	39.745	45.081
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>43.292</b>	<b>51.156</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	196.119	191.916
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>196.119</b>	<b>191.916</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>196.119</b>	<b>191.916</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>196.119</b>	<b>191.916</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>309.348</b>	<b>308.510</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.595.829	28.243.412
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>29.595.829</b>	<b>28.243.412</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.409	25.362
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>10.409</b>	<b>25.362</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.740	497.020
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>98.740</b>	<b>497.020</b>
5-ter) imposte anticipate	1.259.711	1.120.283
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.897	210.061
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>174.897</b>	<b>210.061</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>31.139.586</b>	<b>30.096.118</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.094.047	6.399.061
3) danaro e valori in cassa	3.045	4.376
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.097.092</b>	<b>6.403.437</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>38.236.678</b>	<b>36.499.555</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>33.183</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>38.579.209</b>	<b>36.808.065</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	8.505.000	8.505.000
IV - Riserva legale	1.284.745	1.182.549
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.414.647	2.043.925

Totale patrimonio netto	13.204.392	11.731.474
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.647.247	3.202.697
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.647.247</b>	<b>3.202.697</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	946.640	874.842
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.049.796	5.859.723
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>7.049.796</b>	<b>5.859.723</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.624.238	9.762.508
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>7.624.238</b>	<b>9.762.508</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.578	615.348
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.153.578</b>	<b>615.348</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.367	113.264
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>128.367</b>	<b>113.264</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.824.951	4.648.209
<b>Totale altri debiti</b>	<b>4.824.951</b>	<b>4.648.209</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>21.780.930</b>	<b>20.999.052</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>38.579.209</b>	<b>36.808.065</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.466.247	44.155.315
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.341.595	407.418
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.341.595</b>	<b>407.418</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>49.807.842</b>	<b>44.562.733</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.605.694	23.038.794
7) per servizi	14.750.972	13.950.526
8) per godimento di beni di terzi	112.823	142.251
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.071.204	2.110.701
b) oneri sociali	597.187	579.901
c) trattamento di fine rapporto	142.753	134.655
e) altri costi	21.938	21.277
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.833.082</b>	<b>2.846.534</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.001	44.967
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.899	19.446
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.096.363	513.988
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.145.263</b>	<b>578.401</b>
12) accantonamenti per rischi	0	230.155
14) oneri diversi di gestione	756.426	262.057
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>45.204.260</b>	<b>41.048.718</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.603.582</b>	<b>3.514.015</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	159.336	318.663
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>159.336</b>	<b>318.663</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>159.336</b>	<b>318.663</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.220	48.356
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>16.220</b>	<b>48.356</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>143.116</b>	<b>270.307</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.203	4.955
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>4.203</b>	<b>4.955</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>4.203</b>	<b>4.955</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>4.750.901</b>	<b>3.789.277</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.475.702	1.453.784
imposte differite e anticipate	(139.448)	291.568
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.336.254</b>	<b>1.745.352</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.414.647</b>	<b>2.043.925</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.414.647	2.043.925
Imposte sul reddito	1.336.254	1.745.352
Interessi passivi/(attivi)	(143.116)	(270.307)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.607.785	3.518.970
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.239.116	878.798
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.900	64.413
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(803.339)	669.307
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>484.677</b>	<b>1.612.518</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.092.462	5.131.488
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.352.417)	(1.606.796)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.190.073	(3.084.146)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.183)	997.063
<b>Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto</b>	<b>(2.410.017)</b>	<b>2.007.921</b>
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.605.544)</b>	<b>(1.685.958)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.486.918	3.445.530
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	143.116	270.307
(Imposte sul reddito pagate)	(1.336.254)	(1.745.352)
(Utilizzo dei fondi)	(555.450)	(1.172.593)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.748.588)</b>	<b>(2.647.638)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>738.330</b>	<b>797.892</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(14.175)	(12.017)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(30.500)	(21.485)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(44.675)</b>	<b>(33.502)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	693.655	764.390
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.399.061	5.633.954
Danaro e valori in cassa	4.376	5.093
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>6.403.437</b>	<b>5.639.047</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.094.047	6.399.061
Danaro e valori in cassa	3.045	4.376
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>7.097.092</b>	<b>6.403.437</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA

Signor Socio,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, riporta un utile d'esercizio pari a Euro 4.750.901 sul quale gravano imposte per un importo complessivo pari ad Euro 1.475.702 del quale Euro 252.544 per imposta IRAP, Euro 1.223.158 per imposta IRES aumentate per Euro 139.448 per effetto dell'aumento delle imposte anticipate. Il risultato netto finale risulta positivo per Euro 3.414.647.

#### ATTIVITA' SVOLTE

La Sua Società, come ben sa, svolge la propria attività nel settore della vendita di gas naturale a cui ha affiancato, da alcuni anni, la vendita di energia elettrica, prevalentemente nel Comune di Bari ma con alcuni utenti finali anche nei comuni limitrofi.

#### EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La Società è controllata da Azienda Municipale Gas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari. La Direzione ed il Coordinamento viene esercitata dal Comune di Bari.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Bari.

#### BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016 del Comune di Bari

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
<b>ATTIVO</b>	0	0
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	1.378.272.565	1.313.854.017
C) Attivo circolante	422.213.571	392.746.567
D) Ratei e risconti	2.709.131	2.488.968
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.803.195.267</b>	<b>1.709.089.552</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.195.120.723	1.195.120.723
Riserve	28.003.328	91.472.004
Utile (perdite) dell'esercizio	27.364.480	(67.461.774)
Totale patrimonio netto	1.250.488.531	1.219.130.953
B) Fondi per rischi e oneri	32.145.017	25.103.048
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	-	-
D) Debiti	268.530.326	212.415.254
E) Ratei e risconti	252.031.393	252.404.297
<b>Totale passivo</b>	<b>1.803.195.267</b>	<b>1.709.089.552</b>

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	353.151.927	341.360.584
B) Costi della produzione	(375.600.166)	(416.579.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(2.324.208)	(1.410.493)
D) Rettifiche di valore di atti Finanziarie	6.125.761	2.407.214
E) Proventi e oneri straordinari	50.689.868	11.849.221
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.678.702)	(5.089.298)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>27.384.480</b>	<b>(67.461.774)</b>

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio appena concluso sono in linea con il decreto codicistico e con quanto indicato nei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.C.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

## B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è

limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano d'ammortamento è quello legalmente consentito in cinque anni.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

## **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31/12/1988 aggiornato con modificazione D.M. 17/11/1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e Macchinari: 20%
- Altri beni: 20%;
- Autovetture: 25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che la società nell'esercizio appena concluso non ha proceduto a rivalutazioni dei cespiti ai sensi delle leggi speciali.

## **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

I crediti finanziari possedute dalla società, iscritti fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (art. 2426 n.1)

**C) I - RIMANENZE:** sono iscritte in bilancio al costo di acquisto. La società non ha rimanenze.

**C) II - CREDITI:** sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato.

Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Nel bilancio al 31 dicembre 2017, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai sensi del 2423 comma 4 e l'OIC 15 e come già riferito in quanto gli effetti (fattore temporale ossia con scadenza superiore a 12 mesi e costi accessori, di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza) sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono riferiti ad una sola area geografica.

**C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:** sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

- **RATEI E RISCOINTI:** sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, determinate secondo il criterio della inerenza e competenza temporale.

- **FONDO PER RISCHI ED ONERI (TASSATO):** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

**C) FONDO T.F.R.:** il fondo rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici. Il fondo corrisponde al totale delle singole

indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e del cosiddetto "Tfr smobilizzato" ovvero versato su mandato del dipendente, ai fondi pensione di categoria (PEGASO) e fondo aperto (MEDIOLANUM) e per i dirigenti PREVINDAI.

#### **D) - DEBITI**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. MAX

Nel bilancio al 31 dicembre 2017, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti ad una sola area geografica.

#### **- IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 28 gennaio 2009 n. 2 si è proceduto ad effettuare una parziale deducibilità dell'IRAP dall'imposta IRES, per una parte, nella misura prevista dal su indicato decreto (Manovra Anticrisi), per altra parte secondo quanto previsto per le spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

#### **- IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite attive (anticipate), di competenza dell'esercizio 2017, sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate nella voce "crediti per imposte anticipate". Nel conto economico le imposte anticipate sono esposte alla voce 22.b) "imposte sul reddito dell'esercizio, anticipate". D  
y  
A  
7

**- COSTI E RICAVI**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle imposte direttamente connesse con la vendita di gas e di energia elettrica; le prestazioni dei servizi, secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare:

- i ricavi per vendita di gas ed energia elettrica sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	562.987	15.275	578.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	498.049	14.775	512.824
Valore di bilancio	64.938	500	65.438
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	30.500	-	30.500
Ammortamento dell'esercizio	25.501	500	26.001
Totale variazioni	4.999	(500)	4.499
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	593.487	15.275	608.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	523.550	15.275	538.825
Valore di bilancio	69.937	0	69.937

#### DIRITTI BREVETTO E OPERE DELL'INGEGNO

	2017	2016
Software	€ 580.087	€ 549.587
Altre Immobilizzazioni Immateriali	€ 13.400	€ 13.400
F.do amm. Software	-€ 510.150	-€ 484.649
F.do amm. Oneri pluriennali	-€ 13.400	-€ 13.400
	=====	=====
<b>TOTALE DIRITTI DI BREVETTO E OPERE DELL'INGEGNO</b>	<b>€ 69.937</b>	<b>€ 64.938</b>

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2017	2016
Spese di Costituzione	€ 10.275	€ 10.275
Oneri pluriennali	€ 5.000	€ 5.000
F.do Amm. Spese di Costituzione	-€ 10.275	-€ 10.275
F.do Amm. Oneri Pluriennali	-€ 5.000	-€ 4.500
	=====	=====
<b>TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 500</b>

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 43.292 sono rappresentate da "impianti e macchinari" e "altri beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. L'importo esposto in bilancio è al netto del fondo ammortamento.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	193.784	355.156	548.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.710	310.075	497.785
Valore di bilancio	6.075	45.081	51.156
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	16.559	16.559
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.380	2.380
Ammortamento dell'esercizio	2.528	19.515	22.043
Totale variazioni	(2.528)	(5.336)	(7.864)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	193.784	369.335	563.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.237	329.590	519.827
Valore di bilancio	3.547	39.745	43.292

## IMPIANTI E MACCHINARI

	2017	2016
Impianti Remi	€ 23.482	€ 23.482
Altri impianti reversibili	€ 17.329	€ 17.329
Impianto di videosorveglianza	€ 3.155	€ 3.155
Rete aziendale mobile	€ 4.564	€ 4.564
Attrezzatura varia	€ 820	€ 820
Altri impianti e attrezzature	€ 75.528	€ 75.528
Impianto di condizionamento	€ 67.161	€ 67.161
Impianto telefonico	€ 1.745	€ 1.745
F.do Amm. Impianti e macchinari	-€ 119.622	-€ 119.494
F.do Amm. Impianto di condizionamento	-€ 65.504	-€ 63.904
F.do Amm. Impianto telefonico	-€ 5.110	-€ 4.312
<b>TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>€ 3.547</b>	<b>€ 6.075</b>

## ALTRI BENI

	2017	2016
Macchine elettroniche d'ufficio	€ 7.281	€ 8.971
Mobili e arredi	€ 182.152	€ 181.303
Dotazioni hardware	€ 81.485	€ 82.175
Automezzi/motoveicoli e simili	€ 51.502	€ 51.502
Beni inferiori a 516,46 €	€ 6.294	€ 4.584
Altri beni materiali	€ 4.121	€ 4.121
Stand fiera del levante	€ 22.500	€ 22.500

Altri beni di varia natura	€	14.000	€	-
F.do Amm. Macchine elettroniche d'ufficio	-€	7.281	-€	7.281
F.do Amm. Mobili e arredi	-€	170.603	-€	162.520
F.do Amm. Dotazioni hardware	-€	76.850	-€	75.063
F.do Amm. Altri beni materiali	-€	6.267	-€	3.118
F. do Amm. Automezzi/autoveicoli	-€	43.925	-€	39.594
F.do Amm. Stand fiera del levante	-€	22.500	-€	22.500
F.do Amm. Beni di altra natura	-€	2.165	€	-
<b>TOTALE ALTRI BENI</b>	<b>€</b>	<b>39.745</b>	<b>€</b>	<b>45.081</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile		
Crediti verso imprese controllanti	191.916		
		Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		191.916	191.916
Variazioni nell'esercizio		4.203	4.203
Valore di fine esercizio		196.119	196.119
Quota scadente oltre l'esercizio		196.119	196.119

Il credito di cui in oggetto è relativo alla quota parte di propria pertinenza (in quanto legata a dipendenti in forza ad AMGAS SRL) di una polizza assicurativa sul TFR, stipulata con Assitalia nel 2000, dalla controllante AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA.

L'incremento è dovuto all'effetto della rivalutazione della polizza; tale importo è stato appostato in bilancio nella voce di 18B (rettifiche di valore di attività finanziarie).

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.243.412	1.352.417	29.595.829	29.595.829
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.362	(14.953)	10.409	10.409
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	497.020	(398.280)	98.740	98.740
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.120.263	139.448	1.259.711	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	210.061	(35.164)	174.897	174.897
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>30.096.118</b>	<b>1.043.468</b>	<b>31.139.586</b>	<b>29.879.875</b>

	2017	2016
Crediti verso Clienti	€ 21.397.918	€ 19.705.323
Fatture da Emettere	€ 11.501.027	€ 10.590.056
Bonus energia elettrica	€ 22.313	€ 14.722
Crediti verso Comune di Bari	€ 106.938	€ 67.806
Fatture da Emettere 2011	€ -	€ 555.450

Fatture da Emettere 2012	€ 699.228	€ 699.228
Fatture da Emettere 2013	€ 1.478.668	€ 1.478.668
Note di Credito da Emettere	-€ 450.239	-€ 259.739
F.do rischi su crediti	-€ 5.758.556	-€ 4.705.676
Sospesi clienti gas	€ 598.532	€ 97.574
	=====	=====
<b>Totale C.II.1 "Crediti verso clienti"</b>	<b>€ 29.595.829</b>	<b>€ 28.243.412</b>

Descrizione	F.do sval. Ex art. 2426 Codice Civile	F.do sval. Ex art. 106 D.P.R. 917/1986
<b>saldo al 31/12/2016</b>	€ 4.705.676	€ 360.222
<b>utilizzo nell'esercizio</b>	€ 43.483	€ 0
<b>Accantonamento dell'esercizio</b>	€ 1.096.363	€ 165.350
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	€ 5.758.556	€ 525.573

Le Svalutazioni crediti, pari a euro 1.096.363 hanno subito un incremento rispetto all'esercizio 2016 di euro 582.375. I parametri utilizzati per la determinazione del fondo svalutazione crediti risultano in linea rispetto all'anno 2016, confermando il criterio di stima applicato a livello di portafoglio e secondo classi di scaduto, nel rispetto del principio contabile OIC 15.

La politica di svalutazione è stata effettuata in prima analisi in relazione agli indici di anzianità, per cui si è deciso di svalutare tutti quei crediti in essere originati fino a tutto il 2011 per un importo pari a € 2.504.511. Per gli anni a seguire, dal 2012 al 2017, dopo un'accurata verifica dell'andamento degli incassi dei vari anni si è potuto constatare che, mediamente, nel primo esercizio in cui si genera il credito si incassa il 90% del suo ammontare, nel secondo esercizio si incassa un ulteriore 5% fino ad arrivare dopo cinque-sei anni alle percentuali di incasso molto prossime al 100%.

Pertanto, nella stima del fondo svalutazione crediti a livello di portafoglio si è ritenuto congruo applicare al volume d'affari complessivamente registratosi nel periodo 2012/2017, la percentuale media dei crediti non incassati, corretta per tener conto della congiuntura corrente.

In altri termini, tenuto conto delle perdite medie storicamente rilevate, corrette in relazione alla particolare congiuntura economica, si è stimata che la perdita sui crediti si potrebbe attestare fra lo 0,5% e l'1% del credito originario, e pertanto si è ritenuto congruo e prudentiale accantonare l'importo di € 3.254.044, ricavato applicando la percentuale media dello 0,75% del credito originario (volume d'affari) per tutti gli anni dal 2011 al 2017. Tutti i crediti residui relativi agli esercizi 2011 e precedenti sono stati interamente svalutati.

I crediti tributari sono rappresentati dai crediti verso l'erario. Tali poste sono rappresentate da

	2017	2016
Ritenute su interessi attivi	€ 1.719	€ 20.372
Crediti per IRAP	€ -	€ 27.790
Crediti per IRES	€ 13.698	€ -
Crediti verso Erario per Add. Com.	€ 27.315	€ 27.315
Crediti per rit. Amm. Cond.	€ 2.399	€ 2.399
Bonus Renzi D.L. 66/2014	€ -	€ 1.167

Crediti per UTF	€	-	€	319.848
Crediti per add. regionale imp. Cons metano	€	-	€	77.398
Crediti per imposte sostitutiva metano	€	-	€	4.986
Crediti Inps DM10	€	458	€	-
Crediti per imposta sostitutiva TFR	€	-	€	728
Crediti verso erario per Imp. Sost. UTF	€	30.367	€	-
Crediti per anticipi TFR	€	15.017	€	15.017
anticipazioni TFR	€	7.767	€	-
		=====		=====
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>€</b>	<b>98.740</b>	<b>€</b>	<b>497.020</b>

### Crediti per Imposte Anticipate

- I Crediti per Imposte Anticipate (limitatamente all'imposta Ires), pari ad Euro 1.259.711 hanno subito un decremento in conseguenza del pagamento del premio di risultato e compensi agli amministratori riferiti all'anno 2016 e un incremento in conseguenza dell'accantonamento svalutazione crediti anno 2017. I crediti sono stati stanziati in virtù della discrasia, correlata all'applicazione del principio di competenza tra il criterio civilistico (per la redazione del bilancio) e quello fiscale (per la determinazione del carico delle imposte).

	<b>2017</b>
<b>Crediti per imposte anticipate 2016</b>	€ 1.120.263,00
<b>Storno per pagamento premi risultato anno 2016</b>	-€ 55.680,00
<b>Storno per pagamento compensi amministratori anno 2016</b>	-€ 17.879,00
<b>Accantonamento svalutazione crediti 2017</b>	€ 213.007,00
<b>Crediti per imposte anticipate 2017</b>	€ 1.259.711,00

I crediti verso altri sono rappresentati pari a € 174.897 e sono rappresentati dalle seguenti voci:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
• Crediti per cauzioni	€ 11.683	€ 11.683
Anticipi a fornitori	€ 2.862	€ 615
Prestiti al personale dipendente	€ 155.030	€ 197.016
Crediti verso dipendenti per riscatto laurea	€ 5.322	€ -
Crediti verso dipendenti	€ -	€ 747
	=====	=====
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>€ 174.897</b>	<b>€ 210.061</b>

Non risultano in essere crediti di durata superiore ai 5 anni.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.399.061	694.986	7.094.047
Denaro e altri valori in cassa	4.376	(1.331)	3.045
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.403.437</b>	<b>693.655</b>	<b>7.097.092</b>

Le disponibilità liquide consistenti in Depositi bancari sono così suddivise:

	2017	2016
Depositi bancari	€ 7.069.960	€ 6.390.018
Cassa IVRI spa	€ 24.087	€ 9.043
	=====	=====
<b>TOTALE DEPOSITI BANCARI</b>	<b>€ 7.094.047</b>	<b>€ 6.399.061</b>

Le disponibilità liquide consistenti in danaro e valori in cassa sono così suddivise:

	2017	2016
Cassa Sportello	€ 1.440	€ 1.440
Carta di credito prepagata BNL	€ 429	€ 429
Carta di credito prepagata APULIA	€ 1.080	€ 1.759
Valori bollati	€ 96	€ 748
	=====	=====
	<b>€ 3.045</b>	<b>€ 4.376</b>

### Ratei e risconti attivi

La voce risconti attivi pari a Euro 33.183 è composta da costi per banche pari a Euro 3.062, da costi per licenze software pari a Euro 3.150, da spese telefoniche pari a Euro 4.349, da costi per assicurazioni pari a Euro 21.271, da costi per abbonamenti e riviste pari a Euro 262, da costi per medico pari a Euro 300, da costi per manutenzioni pari a Euro 789.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.505.000	-	-		8.505.000
Riserva legale	1.182.549	102.196	-		1.284.745
Utile (perdita) dell'esercizio	2.043.925	-	2.043.925	3.414.647	3.414.647
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.731.474</b>	<b>102.196</b>	<b>2.043.925</b>	<b>3.414.647</b>	<b>13.204.392</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.505.000	B
Riserva legale	1.284.745	A/B
<b>Totale</b>	<b>9.789.745</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.202.697	3.202.697
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	555.450	555.450
Totale variazioni	(555.450)	(555.450)
Valore di fine esercizio	2.647.247	2.647.247

Il Fondo Rischi ed oneri è costituito:

- dall'accantonamento di Euro 699.228 relativa alle fatture da emettere 2012;
- dall'accantonamento di Euro 1.478.668 relativa alle fatture da emettere 2013;
- dall'accantonamento di Euro 126.919 relativo ad una cartella esattoriale ricevuta dalla società in data 15 febbraio 2013 e relativa a sanzione erogata per la violazione della disposizione normativa di cui all' art. 1 comma 58 della L. 662/1996, riguardante il presidente del Collegio Sindacale per il periodo dal 2007 al 2010. La cartella esattoriale, non risulta essere esecutiva a seguito della disposizione giudiziaria del 23/07/2013 di sospensione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento, emessa dall'Agenzia dell'Entrate, ed avente ad oggetto le sanzioni amministrative di cui alla predetta cartella esattoriale. Nell'anno 2018 a parere del legale ci dovrebbe essere la sentenza;

- dall'accantonamento di Euro 45.788 relativo ad un ricorso per l'avviso di pagamento 2016-10237 per sanzioni per ritardato pagamento di accise; nell'anno 2017 è stata emessa sentenza di rigetto e pertanto si è proceduti ad impugnare la sentenza presso la Commissione Tributaria Regionale;
- dall'accantonamento di Euro 184.367 relative al controllo eseguito da parte dell'agenzia delle entrate per l'esercizio 2013. Diamo notizie che siamo ancora in fase di accertamento con adesione richiesto dall'Agenzia delle Entrate ed entro l'esercizio sarà definito. Manteniamo l'importo in quanto congruo con l'eventuale definizione
- dall'accantonamento di Euro 112.277 relativo a contenziosi di lavoro in essere.
- Il Fondo Rischi è stato ridotto dell'importo pari a € 555.450 relativo alle Fatture da emettere 2011, portate integralmente a perdita; pertanto si è proceduto a stornare il relativo Fondo con una sopravvenienza attiva non tassabile e le fatture da emettere 2011 con una sopravvenienza passiva deducibile.

Nell'utilizzo del Fondo Rischi e Oneri si è seguito il dettato previsto dall'OIC 31

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	874.842
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	140.745
Utilizzo nell'esercizio	68.947
<b>Totale variazioni</b>	71.798
Valore di fine esercizio	946.640

La Voce Fondi e Tfr pari a € 946.640 si riferisce al valore del Fondo Trattamento di fine rapporto lavoratori dipendenti. La riduzione pari a € 9.987 si riferisce all'anticipo su richiesta di un dipendente. L'incremento pari a € 81.785 riguarda la quota accantonata di competenza dell'esercizio appena concluso. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e del cosiddetto "Tfr smobilizzato" ovvero versato, su mandato del dipendente, ai fondi di previdenza complementare: di categoria (PEGASO) e c.d. aperto (MEDIOLANUM) e il fondo per i Dirigenti PREVINDAI.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.859.723	1.190.073	7.049.796	7.049.796
Debiti verso controllanti	9.762.508	(2.138.270)	7.624.238	7.624.238
Debiti tributari	615.348	1.538.230	2.153.578	2.153.578
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.264	15.103	128.367	128.367

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	4.848.209	176.744	4.824.951	4.824.951
<b>Totale debiti</b>	<b>20.999.052</b>	<b>781.880</b>	<b>21.780.930</b>	<b>21.780.932</b>

I debiti verso fornitori iscritti in bilancio sono tutti da corrispondersi entro l'esercizio successivo e si dividono in:

	2017	2016
Debiti verso fornitori	€ 2.471.887	€ 1.576.211
Fatture da ricevere	€ 4.577.909	€ 5.712.848
Note di credito da ricevere	€ -	-€ 1.429.336
<b>TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>€ 7.049.796</b>	<b>€ 5.859.723</b>

Le fatture da ricevere pari a € 4.577.909 sono state ottenute integralmente.

I Debiti verso Controllante pari ad Euro 7.624.238 sono così costituiti:

	2017	2016
Fatture da ricevere per vettoriamiento	€ -	€ -
Fatture da ricevere Azienda Municipale gas Spa	€ 2.091.059	€ 6.884.372
Altri debiti verso controllanti	€ 5.533.179	€ 2.878.136
<b>TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>€ 7.624.238</b>	<b>€ 9.762.508</b>

Le fatture da ricevere Azienda Municipale Gas Spa pari a € 2.091.059 sono pervenute integralmente.

La voce "Debiti tributari" pari ad Euro 2.153.578 comprende le seguenti voci:

	2017	2016
Bonus Renzi D.L. 66/2014	€ 1.296	€ -
Debiti per Iva	€ 1.605.564	€ 326.265
Debiti verso erario per rit. lav. Autonomi	€ 2.272	€ 13.043
Imposta sostitutiva TFR	€ 917	€ -
Debiti verso erario per ritenute lav. Dip.	€ 69.446	€ 67.687
Debiti verso erario per add. Comunale	€ -	€ 9
Debiti per imposta IRAP	€ 44.614	€ -
Debiti per accise autotrazione	€ -	€ 1.163
Debiti verso erario per UTF energia	€ 164.024	€ 9.195
Debiti per add. Regi. Imp. Cons. metano	€ 90.429	€ -
Debiti per imposta IRES	€ -	€ 197.986
Erario c/UTF debitoDebiti verso Erario per UTF gas	€ 175.016	€ -
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>€ 2.153.578</b>	<b>€ 615.348</b>

I debiti verso gli istituti di Previdenza e Sicurezza sociale si riferiscono ai contributi da versare per i dipendenti pari ad € 128.367 e sono così suddivisi:

2017

2016

Trattenute Pegaso	€	22.656	€	21.890
Trattenute Previndai	€	4.361	€	2.886
Trattenute Previdenza Complementare	€	-	€	2.624
Debiti verso Inpdap	€	22.183	€	12.422
Debiti verso Inps	€	78.232	€	73.422
Debiti verso INPGI	€	246	€	-
Debiti verso Mediolanum	€	575		
Debiti verso Inail	€	114	€	20
		=====		=====
<b>TOTALE VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA</b>	<b>€</b>	<b>128.367</b>	<b>€</b>	<b>113.264</b>

La voce altri debiti pari a € 4.824.952 è composta dai seguenti debiti:

		<b>2017</b>		<b>2016</b>
Bonus gas	€	299.120	€	262.817
Debiti per cessioni del quinto	€	2.339	€	4.574
Debiti diversi	€	295.711	€	271.005
Debiti verso sindacati	€	2.767	€	5.286
Quota CRAL dip.	€	1.318	€	1.220
Debiti verso Comune di Bari	€	122.471	€	145.510
Canone Rai	€	39.697	€	31.036
Debiti verso amministratori	€	-	€	2.760
Debiti per depositi cauzionali gas	€	3.830.252	€	3.728.948
Debiti per depositi cauzionali energia	€	126.036	€	117.348
Clienti c/anticipi	€	105.241	€	77.705
		=====		=====
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>€</b>	<b>4.824.952</b>	<b>€</b>	<b>4.648.209</b>

Il debito verso il Comune di Bari si riferisce al compenso agli amministratori dipendenti dello stesso Comune e agli affitti delle agenzie commerciali dislocate presso i municipi.

Non risultano in essere debiti di durata superiore ai 5 anni.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Secondo quanto previsto dall'articolo 2427 c. 6 c.c., i debiti iscritti in bilancio non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un Utile civilistico di € 4.750.901 sul quale gravano imposte per un importo complessivo pari a € 1.475.702 del quale € 232.213 per imposta IRAP, € 1.223.158 per imposta IRES, e l'imputazione di imposte anticipate per € 139.448 determinando un risultato finale positivo pari a € 3.414.647. I Ricavi e i Costi sono imputati in bilancio secondo il principio della inerenza e competenza temporale anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico è stato redatto secondo corretti criteri di competenza e risulta di per sé dettagliato sia per quanto riguarda i costi che per quanto riguarda i ricavi.

La composizione del Conto Economico è così suddivisa:

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA GAS NATURALE	40.921.527
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	4.197.962
QUOTE FISSE MISURATORE GAS	2.988.880
ALTRI RICAVI ACCESSORI	322.137
<b>Totale</b>	<b>48.466.247</b>

La voce "Altri Ricavi", pari ad Euro 1.341.595 è sostanzialmente composta nel seguente modo:

- Euro 105.065 Ricavi per allacciamenti;
- Euro 819.181 da Sopravvenienze Attive;
- Euro 53.428 dalle Assicurazioni Clienti Finali;
- Euro 44.959 da rettifiche Inps per codice DM10
- Euro 318.962 da Altri ricavi (di cui ricavi per allacciamento pari a Euro 307.789, il residuo si riferisce ad importi di non rilevante entità).

Le Sopravvenienze attive pari a Euro 819.181 comprendono la voce sopravvenienze attive non tassabili pari a Euro 555.450 che si riferiscono allo storno del Fondo Rischi e spese accantonati negli anni precedenti per Fatture da Emettere 2011. Tale voce risulta correlata di pari importo alla rilevazione delle sopravvenienze passive commentate nella relativa sezione.

I ricavi sono realizzati interamente sul territorio Italiano.

### Costi della produzione

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

**6) Materie prime suss. e merci** € 25.605.694 € 23.038.794

L'ammontare dei costi delle materie è rappresentato dai costi per l'acquisto di metano per € 21.858.135 da costi per acquisto di energia elettrica pari a € 3.171.895, da altri costi dell'energia pari a € 79.770 da costi per i carburanti per € 4.640 da costi per cancelleria per € 20.307.

**7) Costi per servizi** € 14.750.972 €13.950.526

L'ammontare dei Costi per Servizi è rappresentato principalmente da:

Consulenze legali e notarili	€	233.466	€	314.191
Consulenze amministrative	€	92.552	€	-
Compenso agli amministratori	€	72.605	€	74.497
Consulenze tecniche peritali	€	10.954	€	60.386
Compenso revisore contabile collegio sindacale	€	49.800	€	50.622
Formazione e addestramento	€	36.261	€	21.900
Compenso direttore generale	€	41.810	€	58.153
Addebito aggiuntivo accertamento a.e.e.g. 40/04	€	-	€	13.142
Altri oneri distribuzione gas	€	12.501	€	8.961
Assicurazioni	€	17.384	€	16.634
Assicurazioni auto/moto	€	55.305	€	5.196
Assicurazioni degli impianti	€	53.214	€	64.334
Assicurazioni varie	€	-	€	47.716
Buoni pasto	€	70.440	€	71.060
Canoni on line	€	1.712	€	423
Canoni vari	€	974	€	-
Canoni x telefoni cellulari detraibile 50%	€	-	€	11.568
Compenso a societa' di revisione	€	12.450	€	7.550
Compenso addetto stampa	€	921	€	-
Consumi quote telefoniche deducibili	€	-	€	33.673
Consumo acqua	€	920	€	499
Costi per allacciamenti e manutenzioni	€	114.930	€	74.507
Costi per servizi	€	78.683	€	10.485
Cts per penalita' fatture fornitori	€	247	€	900
Distribuzione quote variabili acquisti	€	9.427.640	€	9.180.011
Fiere e mostre pubblicita'	€	1.620	€	676
Formazione personale	€	-	€	2.950
Inserzioni diverse	€	11.949	€	896
Licenze soft.hard.uso beni	€	-	€	11.351
Rimborsi pie di list	€	145		
Manutenzioni e assistenza hardware e software	€	46.870	€	37.300
Manutenzioni e riparazioni	€	16.609	€	12.625
Manutenzioni ordinarie caldaie	€	15.315	€	11.385
Oneri e spese bancarie	€	196.131	€	147.027
Oneri e spese per tenuta c.c.p.	€	8.897	€	-
Postali e recapiti diversi	€	8.999	€	49.508
Prestazione e servizi diversi	€	1.790		
Propaganda e pubblicita' servizi	€	219.734	€	173.518
Pulizia locali	€	20.799	€	20.694
Spese ristoranti	€	344	€	-
Quota canoni indeducibili	€	-	€	12.283

Quote deducibile canoni	€	-	€	37.563
Quote fisse distribuzione acquisti	€	2.980.734	€	2.717.049
Rate telef.cellulari	€	-	€	90
Servizi div. Da distribuz.	€	203.275	€	219.056
Spese amministrative	€	5.152	€	122
Spese call center	€	107.746	€	87.815
Spese di rappresentanza	€	4.599	€	4.784
Spese di trasporto	€	317	€	627
Spese diverse	€	4.016	€	6.527
Spese legali	€	15.985	€	-
Spese mediche	€	2.434	€	4.759
Spese per energia	€	18.957	€	18.730
Spese per recupero clienti	€	1.835	€	2.241
Spese postali per fatturazione gas	€	327.460	€	187.178
Spese vigilanza	€	43.073	€	41.881
Telefoniche	€	96.954	€	-
Telefoniche indeducibili	€	-	€	8.417
Abbonamenti, riviste, giornali	€	4.476	€	7.066

**8) Costi per godimento beni di terzi** € **112.823** € **142.251**

Tali costi riguardano i canoni per affitti, locazioni e licenze software.

	2017	2016
<b>9) Costi per il personale</b>	€ <b>2.833.082</b>	€ <b>2.846.534</b>
9a) Salari e Stipendi	€ 2.071.204	€ 2.110.701
9b) Oneri Sociali	€ 597.187	€ 579.901
9c) Trattamento Fine Rapporto	€ 142.753	€ 134.655
9e) Altri costi	€ 21.938	€ 21.277

Il decremento del costo del personale è riferibile alla parte variabile della retribuzione, a seguito dell'adeguamento del fondo destinato al premio di produttività del personale dipendente, ritenuto comunque in linea con la direttiva dell'Ente controllante sul costo del personale.

Gli importi dei salari e stipendi accolgono anche i premi di produttività del personale. Per l'anno 2016 era stato stanziato un premio produttività più elevato rispetto all'esercizio in corso di circa Euro 59.000.

Per tale motivo gli oneri sociali nell'anno 2016 erano più bassi rispetto all'esercizio attuale.

**10) Ammort. Immob. e svalutazioni** € **1.145.263** € **578.401**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	2017	2016
<b>12) Altri accantonamenti per rischi</b>	€ <b>0</b>	€ <b>230.155</b>

Non sono stati previsti accantonamenti nel periodo.

14) Oneri diversi di gestione	€	756.426	€	262.057
		2017		2016
Arrotondamenti passivi	€	5.081	€	96
Contributi liberalità' v/ enti	€	30.984	€	29.500
Contributo associazione di settore	€	-	€	38.786
Diritti camerali e visure CCIA	€	2.271	€	2.842
Imposta comunale sulla pubblicità	€	95	€	605
Imposta di bollo	€	5.203	€	446
Imposta di registro	€	36.818	€	106.653
Omaggi a clienti	€	36.782	€	24.500
Sanzioni	€	17.272	€	6.094
Sanzioni, multe e ammende varie	€	194	€	814
Sopravvenienze passive	€	613.024	€	43.935
Minusvalenza su cessione immobilizzazioni	€	888	€	-
Tassa smaltimento rifiuti	€	7.298	€	7.271
Vidimazione libri obbligatori	€	516	€	516

Tali oneri sono costituiti principalmente da Imposta di registro, da sopravvenienze passive, da diritti camerali e tasse di smaltimento rifiuti.

Il conto Sopravvenienze Passive pari a Euro 613.024 si riferisce per importo di Euro 555.450 allo storno delle fatture da emettere 2011 portate a perdita per effetto della prescrizione quinquennale interamente deducibili. Si rimanda alla sezione sopravvenienze attive.

	2017	2016
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 4.603.582</b>	<b>€ 3.514.015</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>€ 159.336</b>	<b>€ 318.663</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>€ 16.220</b>	<b>€ 48.356</b>
<b>RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZ.</b>	<b>€ 4.203</b>	<b>€ 4.995</b>
Risultato prima delle imposte	€ 4.750.901	€ 3.789.277
<b>22) Imposte dell'esercizio</b>	<b>€ 1.336.254</b>	<b>€ 1.745.352</b>
a) Imposte per IRES	€ 1.223.158	€ 1.245.846
b) Imposte per IRAP	€ 252.544	€ 207.938
b) Imposte anticipate	-€ 139.448	€ 291.568

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 3.414.647</b>	<b>€ 2.043.925</b>
---------------------------------	--------------------	--------------------

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### INFORMAZIONI SULLE DIFFERENZE FISCALI AI FINI IRES

(riconciliazione del risultato di bilancio con quello fiscale)

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 4.750.901</b>
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO (AI FINI IRES)</b>	
SPESE TELEFONICHE INDEDUCIBILI	€ 16.809
SPESE CELLULARI	€ 2.581
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI ECCEDENTE LO 0,5%	€ 931.013
MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	€ 17.733
SPESE ALBERGHI RISTORANTI E VIAGGI	€ 86
PREMIO DI RISULTATO INDEDUCIBILE	€ 258.975
COMPENSI AMMINISTRATORI NON PAGATI	€ 43.687
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 57.574
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DEL REDDITO (AI FINI IRES)</b>	<b>€ 1.328.458</b>
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO (AI FINI IRES)</b>	
STORNO PREMIO DI RISULTATO ANNO 2016	€ 232.000
DEDUZIONI IRAP 10% (COSTO PERSONALE)	€ 23.231
DEDUZIONI COSTO PERSONALE PER IRAP VERSATA	€ 50.000
SOPRAVVENIENZA ATTIVA PER RIDUZIONE FONDO RISCHI E ONERI	€ 555.450
SOPRAVVENIENZA ATTIVA PER RIDUZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 43.484
RIVALUTAZIONE POLIZZA ASSITALIA	€ 4.203
COMPENSI AMMINISTRATORI PAGATI NEL 2017	€ 74.497
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL REDDITO (AI FINI IRES)</b>	<b>€ 982.865</b>
<b>RISULTATO FISCALE</b>	<b>€ 5.096.494</b>
<b>IMPOSTA IRES ( 24,00% )</b>	<b>€ 1.223.158</b>

### INFORMAZIONI SULLE DIFFERENZE FISCALI AI FINI IRAP

(riconciliazione del risultato di bilancio con quello fiscale)

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 49.807.842</b>
RICAVI DELLE VENDITE	€ 48.466.247
ALTRI RICAVI	€ 1.341.595

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	€	<b>41.274.815</b>
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	€	25.605.694
SERVIZI	€	14.750.972
GODIMENTO BENI DI TERZI	€	112.823
AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	€	26.001
AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	€	22.899
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	756.426
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>€</b>	<b>72.604,00</b>
COMPENSO AMMINISTRATORI	€	72.604
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>3.366.138,00</b>
DEDUZIONI ART. 11 L.446	€	2.767.204
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	€	598.934
<b>RISULTATO FISCALE IRAP</b>	<b>€</b>	<b>5.239.493</b>
<b>IRAP dell'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>252.544</b>

	2017	2016
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	€ 4.750.901	€ 3.789.277
<b>IMPOSTA IRES ( 24,00% )</b>	€ 1.223.158	€ 1.245.846
<b>IMPOSTA IRAP ( 4,82% )</b>	€ 252.544	€ 207.938
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	-€ 139.448	€ 291.568
<b>UTILE CIVILISTICO</b>	€ 3.414.647	€ 2.043.925

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale risulta pari a quello dell'esercizio precedente.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	51
Totale Dipendenti	56

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.605	49.800

### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione per la revisione legale dei conti e del controllo contabile pari a € 12.450.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.

#### CONTI D'ORDINE

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.9, C.c.)

	2017		2016	
Rischi assunti dall'impresa	€	73.526	€	73.526
Impegni assunti dall'impresa	€	-	€	-
Beni di Terzi presso l'impresa	€	-	€	-
Altri conti d'ordine	€	-	€	-

Tale posta rappresenta le fidejussioni prestate a società di vettoriamento secondo quanto richiesto dalla delibera AEEG 108/06 e successive modificazioni (codice di rete Art. 7 1)

#### **ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

#### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.**

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate

#### **OPERAZIONI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.**

La società non ha in essere operazioni in locazione finanziaria.

#### **ALTRE INFORMAZIONI.**

La società non effettua operazioni in valuta.

La società non possiede debiti e crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato:

NOME: AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA  
SEDE: VIA ACCOLTI GIL Z.I. BARI

## Nota integrativa, parte finale

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono in essere operazioni con parti correlate per contratti conclusi a prezzi diversi rispetto a quelli di mercato

#### **Fiscalità differita / anticipata**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

L'imputazione delle imposte anticipate pari a € 139.448 rinvia da una diminuzione pari a € 73.559 a seguito del pagamento dei premi di risultato e dei compensi amministratori dell'anno 2016 e da un incremento per € 213.007 per accantonamento svalutazione crediti.

Tali imposte sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA		196.119	10.409	7.624.238	119.273	12.273.862
<b>Totale</b>		<b>196.119</b>	<b>10.409</b>	<b>7.624.238</b>	<b>119.273</b>	<b>12.273.862</b>

La Società è controllata da Azienda Municipale Gas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari. La Direzione ed il Coordinamento viene esercitata dal Comune di Bari.

I rapporti verso la società controllante AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA, nel corso del 2017 sono stati:

- I. il vettoriamento a cui si riferiscono gli acquisti e i relativi debiti;

2. i crediti finanziari riguardano la polizza sul TFR.

#### Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 21) non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

#### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	€	3.414.647
5% a riserva legale	€	170.732
a riserva straordinaria	€	3.243.915

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 21 Maggio 2018

Amministrazione

AMGAS S.R.L.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
PER L'ANNO 2017**

Signori Soci,

la presente Relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 del C.C. .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile tenendo conto che la revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione e viene svolta ai sensi della specifica normativa in materia.

In merito all'attività svolta riferiamo quanto segue.

**Attività di vigilanza**

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dalle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio di Amministrazione per informarci sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio; nel corso di tali riunioni, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e



regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Non siamo comunque venuti a conoscenza di operazioni anomale sotto qualche profilo, né di operazioni atipiche o inusuali svolte nei confronti della capogruppo, con terzi o con parti correlate, le quali risultano, pertanto, di natura ordinaria;

- Nell'anno solare trascorso abbiamo effettuato le verifiche periodiche di competenza e nel corso di tali incontri abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzione ed esame dei documenti societari; dallo svolgimento di tale attività non sono emersi aspetti degni di nota in questa relazione. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi dell'organo amministrativo, abbiamo accertato la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate ed abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da adeguata istruttoria in ordine alla congruità economica e alla conseguente rispondenza all'interesse della Società;

- Nel corso dell'esercizio 2017 e sino alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi, né ci è stato chiesto di rilasciare pareri ai sensi di legge;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is located in the bottom right corner of the page, below the main body of text.

- Siamo stati periodicamente informati sull'attività svolta dalla Società di revisione cui è affidato il controllo legale dei conti e dagli scambi intrattenuti non sono emersi dati ed informazioni ulteriori rispetto all'informativa presente nella relazione che la Società di revisione ha redatto ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.39/2010;
  
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; al riguardo diamo atto di come il grado di affidabilità dell'informativa finanziaria risulti sensibilmente migliorato all'esito del rafforzamento del processo di controllo attivato dalla Società attraverso il ricorso a competenze esterne; tuttavia, pur apprezzando i risultati ai quali attraverso tali interventi la Società perviene, riteniamo che il superamento definitivo delle criticità a tutt'oggi esistenti, in un'ottica diversa dal breve periodo, richieda una riconfigurazione strutturale della funzione amministrativa rivolta e finalizzata da un lato ad acquisire stabilmente le competenze necessarie e dall'altro ad affrontare con modalità adeguate le problematiche della formalizzazione delle procedure e del corretto funzionamento del sistema informativo integrato a supporto delle aree contabile e gestionale.
  
- Abbiamo espresso parere favorevole all'utilizzo del maggior termine, previsto dallo statuto sociale, per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 per i motivi indicati nella relazione della gestione.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.

### Bilancio d'esercizio

Questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21.05.2018; esso si chiude al 31/12/2017 con un risultato di esercizio pari a € 3.414.647 e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, con la quale gli Amministratori riferiscono in merito alla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, questo Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo si osserva che la Nota integrativa, redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare il quadro di lettura del Bilancio, illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza del Collegio ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art.2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, located in the bottom right corner of the page.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'attività di sua competenza, attraverso verifiche dirette e scambi informativi con gli Amministratori, il Responsabile dell'area amministrativa, il Consulente fiscale della società e la Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs.39/2010 dalla quale non si evincono rilievi ed in cui si attesta che il bilancio chiuso al 31.12.2017 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

### **Conclusioni**

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulla base di quanto precede e di quanto a nostra conoscenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2017 ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

8.06.2018

I Sindaci

Anna Lucia Muserra

/

Nicola Lopez

Vincenzo Zibisco

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art.18 comma 7 del D.lgs 164/2000**

Al Socio Unico  
dell'AMGAS S.r.l.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'AMGAS S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Dalle nostre verifiche è emerso che tra il software gestionale ed il software di contabilità persistono problematiche relative al raccordo automatico dei flussi dei dati, che hanno reso necessaria, al fine della predisposizione del bilancio d'esercizio, una quadratura manuale di alcune poste contabili, sulla base della documentazione probativa di supporto. In particolare è emerso che la contabilità generale al 31.12.17 espone un saldo in accordo con quello riportato in ciascuno degli estratti conto bancari, tuttavia lo stesso non riflette le singole operazioni in aumento o in diminuzione riportate in ciascuno degli estratti conto relativi; la quadratura tra ciascun mastrino di banca ed il relativo estratto conto alla data del 31.12.17, è stata espletata attraverso giroconti contabili. Dalle nostre verifiche svolte su base campionaria è emerso che le anomalie sul flusso di passaggio dei dati tra i due sistemi, sulla base della documentazione

probativa a supporto, non hanno generato errori significativi e pervasivi.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'AMGAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

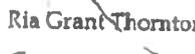
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 8 giugno 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Giovanni Palasciano  
Socio